

L'XI Fiera di Tripoli a un mese dall'apertura

Il Duce all'inaugurazione - La prima Mostra coloniale dell'Impero - Il rinnovamento edilizio e le partecipazioni straniere

TRIPOLI, febbraio.
Con la sua XI manifestazione la Fiera di Tripoli, che sarà inaugurata dal Duce, assumerà funzione imperiale.

È un titolo d'onore cui la città di Tripoli ha diritto, durante la quale essa è stata antesignana della nostra espansione nel continente nero e la forte contributo alla valorizzazione economica - contemporanea a quella militare e politica - dei nostri possedimenti d'oltre mare. 48.000 mq. di superficie, di cui 20.000 mq. costituiscono il complesso di edifici, monumenti, padiglioni, che consistono di oltre 200 artisti padiglioni permanenti e semipermanenti, senza contare gli uffici, i magazzini e gli stands perimetrali.

Di pari passo con lo sviluppo edilizio, la Fiera di Tripoli ha conseguito nei primi suoi dieci anni di vita, risultati assai cospicui dal punto di vista economico-politico, creando un vasto movimento commerciale, finanziario e turistico che nella XI Fiera si è concretato nelle seguenti cifre: espositori, merci settecottosettantesette; metri esposti: q. 4.875; merci vendute in Fiera (valore approssimativo) lire 2 milioni 200.000; affari conclusi in dipendenza della Fiera (valore approssimativo) lire 5.000.000; visitatori 120.000. Per la XI Fiera si prevede poi che questo complesso di attività - entrerà - un nuovo incremento.

Se la XI Fiera è stata la Fiera della guerra e delle stazioni, l'XI è infatti quella della Vittoria e dell'Impero. In attesa della visita del Duce, il quartiere fieristico è stato arricchito - l'autorevole interessamento di S. E. il Maresciallo Balbo e del Presidente della Fiera, Capitano Melchiorri - di nuove importanti costruzioni, intese a migliorarne senza più il pittoresco aspro e la attrezzatura tecnica.

Al centro del quartiere, lungo il viale principale, è stato eretto il padiglione dell'Africa Orientale Italiana, destinato a raccogliere e a documentare tutte le attività e tutte le possibilità del nostro Impero coloniale. Il nuovo padiglione ha una superficie di 800 mq. Lo stile impero è in tutto adeguato a rappresentare il nuovo Impero italiano. I prodotti grezzi e lavorati delle terre dell'Impero; minerali e prodotti agricoli, legni pregiati, opere d'artigianato, pellis, tappeti, cereali, caffè, aromi ed oli essenziali, materiale fotografico ecc., esposti nel padiglione dell'A. O. I., saranno un punto di riferimento per tutti i visitatori. Il padiglione dell'Impero possono offrire ai mercati mediterranei e in parte, delle possibilità di assorbimento e di utilizzazione di capitale, di energie e di prodotti, che il vastissimo territorio etiopico possiede.

Potente non è ancora possibile - per un complesso di ragioni - che le grandi correnti economiche mediterranee raggiungano direttamente il cuore dell'Etiopia, e l'Etiopia stessa, che, attraverso la rassegna di tutti i suoi prodotti, viene idealmente a congiungersi col Mediterraneo e costituisce a Tripoli, grande emporio intercontinentale africano, il primo mercato dell'Impero. Tutti coloro che vogliono creare con l'Impero rapporti d'interesse, possono perciò andare a Tripoli e rendersi conto di ciò che i vastissimi territori etiopici producono e delle possibilità che essi offrono.

Accanto alla dimostrazione delle possibilità economiche della Etiopia, il grande padiglione dell'Impero ospiterà la documentazione storica e politica delle nostre conquiste coloniali, di modo che i visitatori potranno ripercorrere idealmente il fatidico percorso storico attraverso il quale l'Italia ha riconquistato l'Impero.

Fra gli altri numerosi lavori eseguiti nel quartiere della Fiera, meritano anche speciale rilievo il padiglione di 1150 mq. per una grande mostra della industria nazionale e il padiglione destinato ad ospitare la Mostra della Industria Italiana, che è sorto su di una superficie di 800 mq.

I Governi di tutte le nostre Colonie e Possedimenti, le grandi industrie biotiche e metropolitane, i Consigli Provinciali dell'Economia Cooperativa di tutta Italia, Enti, Imprese, Dite commerciali: tutti insomma, i ceti produttivi del nostro Paese saranno presenti alla grande rassegna del lavoro italiano, cui si affiancano altre iniziative del più grande interesse, come la Mostra zootecnica, la Mostra della Meccanica, la Casa colonica tipo ecc.

Particolare rilievo meritano poi, tra le partecipazioni straniere, quelle della Francia e della Germania.

La partecipazione della Francia consta di due mostre distinte, una metropolitana e l'altra coloniale.

Nella prima saranno particolarmente rilevate alcune industrie caratteristiche come quella delle macchine, della metallurgia e i prodotti chimici; alla seconda interverranno solitamente i Possedimenti e le Colonie Francesi dell'Africa e cioè il Marocco, l'Algeria, la Tunisia, l'Africa Equatoriale francese, l'Africa occidentale francese e il Madagascar. In questa seconda rassegna non inoltre alla mostra in forma ufficiale la Martinica, la Guiana, la Riunione, i possedimenti francesi dell'Oceania e la Guadalupa.

La partecipazione della Germania avrà carattere industriale e commerciale.

Un primo fenomeno di carattere generale, ma non per questo meno importante, al quale la Fiera di Tripoli ha notevolmente contribuito, è stato quello dell'incremento turistico, poiché la Fiera ha richiamato e richiama ogni anno verso la Libia alcune decine di migliaia di visitatori, che nel loro complesso re-

Gli avvenimenti dello sport

Gli incontri di domenica

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A	
*Triestina-Bari	1-1
*Bologna-Lucchese	0-0
*Novara-Torino	0-0
*Milan-Sampierdarena	2-2
*Juventus-Alessandria	4-1
Napoli-Genova	1-0
*Roma-Ambrosiana	1-0

DIVISIONE NAZIONALE B	
*Verona-Pisa	4-2
*Venezia-Aquila	3-0
*Livorno-Brescia	2-0
*Atalanta-Spezia	2-0
*Modena-Cremonese	2-1
*Catanzaro-Catania	1-1
*Palermo-Pro Vercelli	6-0
*Messina	1-0

DIVISIONE NAZIONALE C	
*Udinese-Treviso	2-0
*Mantova-Flumina	1-0
Rovigo-Grion	1-0
*Venezia-Pro Gorizia	2-0
*Carrara-Marzotto	3-1
*Ponanza-Padova (g. d.)	
*Portofino-Spal (g. d.)	

Le classifiche	
DIVISIONE NAZIONALE A	
Bologna	29 11 7 2 29 12 29
Torino	20 11 5 4 34 27 27
Milan	20 10 6 4 31 22 26
Lazio	20 11 4 5 40 33 26
Juventus	20 9 7 4 34 18 25
Genova	20 7 6 25 19 21
Piorenzina	20 7 7 6 25 21

La gabbia per gli ubriachi, ed altre curiosità storiche

Berlino 15. Anche quest'anno il Quartiere di Berlino ha tolto, per l'ultimo martedì di Carnevale, il solito limite di orario per lo spazio di alcoolici nei locali pubblici. I buoni berlinesi non hanno abusato però di tale concessione e pochi hanno litato oltre misura. Ma un tempo cobata fiducia nella temperanza dei cittadini non sarebbe stata possibile e bisognava addirittura ricorrere a leggi draconiane per porre un limite alle eccessive sberle generali.

Talvolta, a rileggere queste antiche leggi, c'è da sbellicarsi dalle risa. Così, per esempio, un editto del 1300 proibisce severamente ai tessitori del lino e della lana intrattenere reggiane direttamente in casa, come pure di tenere in casa, che, attraverso la rassegna di tutti i suoi prodotti, viene idealmente a congiungersi col Mediterraneo e costituisce a Tripoli, grande emporio intercontinentale africano, il primo mercato dell'Impero. Tutti coloro che vogliono creare con l'Impero rapporti d'interesse, possono perciò andare a Tripoli e rendersi conto di ciò che i vastissimi territori etiopici producono e delle possibilità che essi offrono.

Un concerto di suonatori ambulanti a Berlino

Berlino 15. Giorni or sono, a Berlino, si è avuto un concerto originale, dato dai suonatori ambulanti di organetto in favore dell'Assistenza invernale. Era la prima volta che i suonatori di organetto di Berlino, abituati a girare per le strade ed i cortili della metropoli, davano un concerto in una vera e propria sala, con tanto di poltrone numerate e biglietti d'ingresso.

Un pubblico numeroso intervenne alla originale manifestazione, forse più per assistere allo spettacolo offerto dai suonatori, che per ascoltare. Infatti fra i 300 suonatori ambulanti di organetto di Berlino, vi sono parecchi tipi interessanti e pittoreschi.

"Papa Henning" e "Papa Schermer" per esempio, sono quasi ottantenni ed hanno suonato 40 anni di servizio sul gruppo. L'organetto più grande pesa quasi un quintale e mezzo, mentre il più piccolo si può comodamente mettere in tasca.

V'è anche una coppia "romantica": lui è cieco e suona l'organetto in un cortile; lei fu tanto ammalata dalla canzonetta nostalgica, la cui eco ogni pomeriggio salva su fino alla finestra della sua cucina ad allietare il suo sciuciuo dei piatti, da indurre un bel giorno a sposare il gradito suonatore ambulante. Ed ora, con la sua cieca, è oggi ancora, essi vanno insieme di cortile in cortile a far sentire agli altri, lui girando l'organetto e lei cantando la faiale canzonetta di un tempo.

Sezione propaganda

Seconda categoria

Girone A	
*Zugliano-Aurora	2-0
*Cividade-Palmanova	3-0
*S. Rocco-Pozzuolo	4-1
*Sangiorgina-Manzano (rim.)	2-0

Girone B	
Italia Ardita-Sandanele	2-0
*Tricesimo-Giovezza	2-1

Prima categoria	
Adua-Prademanò	2-0
Caporiceco-Bellotto	2-0 (rim.)

Campionato ragazzi	
Olimpia-Pro Patria	1-0
Juventina-Giuce	4-0
*Basiliana-Litoria	4-1

Le classifiche	
Seconda Categoria	
Girone A	
Sangiorgina	14 10 3 1 32 8 22
Palmanova	14 9 3 2 31 15 15
Aurora	14 9 3 2 30 19 15
Cividade	14 9 3 2 29 15 15
Zugliano	14 8 2 6 21 33 14
Pozzuolo	14 4 4 6 21 24 10
Manzano	14 2 4 8 12 21 7
S. Rocco	14 3 2 9 19 28 7

Girone B	
Giovezza	10 8 1 2 19 11 17
Tricesimo	10 7 2 1 16 11 17
S. Daniele	10 3 4 3 15 24 10
Esperia	9 1 2 4 15 20 8
Italia Ardita	2 1 6 15 30 5

Girone A	
Zugliano-Aurora 1-0	
Il Zugliano ha giocato la sua ultima gara nella ultima partita, se è riuscito nel suo intento nel cogliere la vittoria, non ha avuto la fortuna amica dall'altra parte poiché il Cividade, vincendo la posta col Palmanova, gli ha sommato la poltrona del quarto posto. L'Aurora ha giocato in tono minore, forse perché ormai sicura della entrata in finale. Ugualmente le compagne di De Iesso si è dimostrata ben piantata e quello che più conta, amata fra linea e linea.	

La compagine di Menazzi si è colta una meritata vittoria, cioè la rivincita della sconfitta subita, nella andata. La partita è stata abbastanza combattuta ed in un incidente Paparini dell'Aurora è stato colpito ad un ginocchio e fu violentemente da dover essere trasportato all'ospedale con probabile frattura e giudicato guaribile in 30 giorni.

Per la cronaca, il punto della vittoria è stato marcato da Bertoni.

S. Rocco - Pozzuolo 4-1

Si direbbe che il S. Rocco si sia svegliato proprio nella ultima partita di campionato. Dare una sanita suonata al Pozzuolo che per la sua forte difesa va famoso, non è cosa che siano riusciti a fare nemmeno gli squadroni. I rossi di Blesiano invece, trovatisi in giornata di vento, non solo sono riusciti a cogliere la vittoria, ma hanno fatto un sì largo bottino di reti, mai ottenuto da essi nell'attuale campionato.

Il Pozzuolo voleva vincere questo incontro, non che ci tenesse per quanto riguarda la classifica in quanto i compagni di Tonello erano già tagliati fuori, ma per riprendere la rivincita della sconfitta subita nell'andata. Gli azzurri invece hanno dovuto anche questa volta tornare a casa con le pive nel sacco.

Il primo tempo si è chiuso con favore degli udinesi i quali marcano due segnature al 25' con Maravari e al 40' con Blesiano. Nella ripresa la superiorità dei rossi non diminuisce e altri due punti andavano ad aumentare il bottino.

Infatti al 25' Blesiano marcano la terza segnature e al 35' Carrer chiudendo la serie. Il Pozzuolo ha salvato l'onore con un punto di Fumiz al 10'. Arbitro sig. Mestroni del G.A.U.

Cividade-Palmanova 3-0

Per giocare in campo neutro per la squallida del proprio terreno, il Cividade è riuscito a riportare il Cividade e riuscito a riportare il Cividade. Il successo del bianco rossi è stato netto e non ha avuto il stesso punteggiato viene a dimostrarsi. Era questa per i cividatesi la partita decisiva, cioè l'incontro che doveva decidere sulla loro partecipazione ai gironi finali. I bianco rossi non si sono lasciati sfuggire l'occasione e, oltre a cogliere la vittoria, si sono ritirati in pieno della netta sconfitta subita nel girone di andata. Con questo ultimo successo il Cividade è quindi assicurato. La quarta poltrona e la quarta categoria tra le aspiranti al titolo. Dal Palmanova ci si attendeva qualche cosa di più, invece ha lasciato un po' a bocca amara i suoi fedeli sostenitori.

Il primo tempo si è chiuso con due reti a favore del Cividade marcate al 22' da Codoluppi e al 44' da Costantini su rigore. Nella ripresa il bianco rossi aumentavano il punteggio con una nuova segnature di Vescovi. Arbitro sig. Zenarola del G.A.U.

Tricesimo - Giovezza 2-1

Al termine di una partita aspramente combattuta ed accanita, il Tricesimo è uscito perdente dal campo del Tricesimo.

Dopo dieci giornate di gara i neri hanno conosciuto per la prima volta l'amarazza della sconfitta. L'arbitro della imbattibilità che la squadra del 3. Gruppo Rionale era riuscita a mantenere durante tutto il campionato, è caduta proprio all'ultima battuta di questi gironi eliminatori. Ma ce ne sono volute per domare la volontà e lo spirito dei compagni di Vismara che sono stati quasi a morire. Infatti, solamente quando sono rimasti con solo nove uomini in campo per l'espulsione di due dei suoi migliori esponenti, i neri hanno capitolato ed hanno abbassato bandiera. Fino allora si erano mantenuti in vantaggio.

La partita come abbiamo detto, è stata aspramente combattuta e dai

Sezione propaganda

Seconda categoria

Girone A	
*Zugliano-Aurora	2-0
*Cividade-Palmanova	3-0
*S. Rocco-Pozzuolo	4-1
*Sangiorgina-Manzano (rim.)	2-0

Girone B	
Italia Ardita-Sandanele	2-0
*Tricesimo-Giovezza	2-1

Prima categoria	
Adua-Prademanò	2-0
Caporiceco-Bellotto	2-0 (rim.)

Campionato ragazzi	
Olimpia-Pro Patria	1-0
Juventina-Giuce	4-0
*Basiliana-Litoria	4-1

Le classifiche	
Seconda Categoria	
Girone A	
Sangiorgina	14 10 3 1 32 8 22
Palmanova	14 9 3 2 31 15 15
Aurora	14 9 3 2 30 19 15
Cividade	14 9 3 2 29 15 15
Zugliano	14 8 2 6 21 33 14
Pozzuolo	14 4 4 6 21 24 10
Manzano	14 2 4 8 12 21 7
S. Rocco	14 3 2 9 19 28 7

Girone B	
Giovezza	10 8 1 2 19 11 17
Tricesimo	10 7 2 1 16 11 17
S. Daniele	10 3 4 3 15 24 10
Esperia	9 1 2 4 15 20 8
Italia Ardita	2 1 6 15 30 5

Zugliano-Aurora 1-0

Il Zugliano ha giocato la sua ultima gara nella ultima partita, se è riuscito nel suo intento nel cogliere la vittoria, non ha avuto la fortuna amica dall'altra parte poiché il Cividade, vincendo la posta col Palmanova, gli ha sommato la poltrona del quarto posto. L'Aurora ha giocato in tono minore, forse perché ormai sicura della entrata in finale. Ugualmente le compagne di De Iesso si è dimostrata ben piantata e quello che più conta, amata fra linea e linea.

La compagine di Menazzi si è colta una meritata vittoria, cioè la rivincita della sconfitta subita, nella andata. La partita è stata abbastanza combattuta ed in un incidente Paparini dell'Aurora è stato colpito ad un ginocchio e fu violentemente da dover essere trasportato all'ospedale con probabile frattura e giudicato guaribile in 30 giorni.

Per la cronaca, il punto della vittoria è stato marcato da Bertoni.

S. Rocco - Pozzuolo 4-1

Si direbbe che il S. Rocco si sia svegliato proprio nella ultima partita di campionato. Dare una sanita suonata al Pozzuolo che per la sua forte difesa va famoso, non è cosa che siano riusciti a fare nemmeno gli squadroni. I rossi di Blesiano invece, trovatisi in giornata di vento, non solo sono riusciti a cogliere la vittoria, ma hanno fatto un sì largo bottino di reti, mai ottenuto da essi nell'attuale campionato.

Il Pozzuolo voleva vincere questo incontro, non che ci tenesse per quanto riguarda la classifica in quanto i compagni di Tonello erano già tagliati fuori, ma per riprendere la rivincita della sconfitta subita nell'andata. Gli azzurri invece hanno dovuto anche questa volta tornare a casa con le pive nel sacco.

Il primo tempo si è chiuso con favore degli udinesi i quali marcano due segnature al 25' con Maravari e al 40' con Blesiano. Nella ripresa la superiorità dei rossi non diminuisce e altri due punti andavano ad aumentare il bottino.

Infatti al 25' Blesiano marcano la terza segnature e al 35' Carrer chiudendo la serie. Il Pozzuolo ha salvato l'onore con un punto di Fumiz al 10'. Arbitro sig. Mestroni del G.A.U.

Cividade-Palmanova 3-0

Per giocare in campo neutro per la squallida del proprio terreno, il Cividade è riuscito a riportare il Cividade e riuscito a riportare il Cividade. Il successo del bianco rossi è stato netto e non ha avuto il stesso punteggiato viene a dimostrarsi. Era questa per i cividatesi la partita decisiva, cioè l'incontro che doveva decidere sulla loro partecipazione ai gironi finali. I bianco rossi non si sono lasciati sfuggire l'occasione e, oltre a cogliere la vittoria, si sono ritirati in pieno della netta sconfitta subita nel girone di andata. Con questo ultimo successo il Cividade è quindi assicurato. La quarta poltrona e la quarta categoria tra le aspiranti al titolo. Dal Palmanova ci si attendeva qualche cosa di più, invece ha lasciato un po' a bocca amara i suoi fedeli sostenitori.

Il primo tempo si è chiuso con due reti a favore del Cividade marcate al 22' da Codoluppi e al 44' da Costantini su rigore. Nella ripresa il bianco rossi aumentavano il punteggio con una nuova segnature di Vescovi. Arbitro sig. Zenarola del G.A.U.

Tricesimo - Giovezza 2-1

Al termine di una partita aspramente combattuta ed accanita, il Tricesimo è uscito perdente dal campo del Tricesimo.

Dopo dieci giornate di gara i neri hanno conosciuto per la prima volta l'amarazza della sconfitta. L'arbitro della imbattibilità che la squadra del 3. Gruppo Rionale era riuscita a mantenere durante tutto il campionato, è caduta proprio all'ultima battuta di questi gironi eliminatori. Ma ce ne sono volute per domare la volontà e lo spirito dei compagni di Vismara che sono stati quasi a morire. Infatti, solamente quando sono rimasti con solo nove uomini in campo per l'espulsione di due dei suoi migliori esponenti, i neri hanno capitolato ed hanno abbassato bandiera. Fino allora si erano mantenuti in vantaggio.

La partita come abbiamo detto, è stata aspramente combattuta e dai

Sezione propaganda

Seconda categoria

Girone A	
*Zugliano-Aurora	2-0
*Cividade-Palmanova	3-0
*S. Rocco-Pozzuolo	4-1
*Sangiorgina-Manzano (rim.)	2-0

Girone B	
Italia Ardita-Sandanele	2-0
*Tricesimo-Giovezza	2-1

Prima categoria	
Adua-Prademanò	2-0
Caporiceco-Bellotto	2-0 (rim.)

Campionato ragazzi	
Olimpia-Pro Patria	1-0
Juventina-Giuce	4-0
*Basiliana-Litoria	4-1

Le classifiche	
Seconda Categoria	
Girone A	
Sangiorgina	14 10 3 1 32 8 22
Palmanova	14 9 3 2 31 15 15
Aurora	14 9 3 2 30 19 15
Cividade	14 9 3 2 29 15 15
Zugliano	14 8 2 6 21 33 14
Pozzuolo	14 4 4 6 21 24 10
Manzano	14 2 4 8 12 21 7
S. Rocco	14 3 2 9 19 28 7

Girone B	
Giovezza	10 8 1 2 19 11 17
Tricesimo	10 7 2 1 16 11 17
S. Daniele	10 3 4 3 15 24 10
Esperia	9 1 2 4 15 20 8
Italia Ardita	2 1 6 15 30 5

Zugliano-Aurora 1-0

Il Zugliano ha giocato la sua ultima gara nella ultima partita, se è riuscito nel suo intento nel cogliere la vittoria, non ha avuto la fortuna amica dall'altra parte poiché il Cividade, vincendo la posta col Palmanova, gli ha sommato la poltrona del quarto posto. L'Aurora ha giocato in tono minore, forse perché ormai sicura della entrata in finale. Ugualmente le compagne di De Iesso si è dimostrata ben piantata e quello che più conta, amata fra linea e linea.

La compagine di Menazzi si è colta una meritata vittoria, cioè la rivincita della sconfitta subita, nella andata. La partita è stata abbastanza combattuta ed in un incidente Paparini dell'Aurora è stato colpito ad un ginocchio e fu violentemente da dover essere trasportato all'ospedale con probabile frattura e giudicato guaribile in 30 giorni.

Per la cronaca, il punto della vittoria è stato marcato da Bertoni.

S. Rocco - Pozzuolo 4-1

Si direbbe che il S. Rocco si sia svegliato proprio nella ultima partita di campionato. Dare una sanita suonata al Pozzuolo che per la sua forte difesa va famoso, non è cosa che siano riusciti a fare nemmeno gli squadroni. I rossi di Blesiano invece, trovatisi in giornata di vento, non solo sono riusciti a cogliere la vittoria, ma hanno fatto un sì largo bottino di reti, mai ottenuto da essi nell'attuale campionato.

Il Pozzuolo voleva vincere questo incontro, non che ci tenesse per quanto riguarda la classifica in quanto i compagni di Tonello erano già tagliati fuori, ma per riprendere la rivincita della sconfitta subita nell'andata. Gli azzurri invece hanno dovuto anche questa volta tornare a casa con le pive nel sacco.

Il primo tempo si è chiuso con favore degli udinesi i quali marcano due segnature al 25' con Maravari e al 40' con Blesiano. Nella ripresa la superiorità dei rossi non diminuisce e altri due punti andavano ad aumentare il bottino.

Infatti al 25' Blesiano marcano la terza segnature e al 35' Carrer chiudendo la serie. Il Pozzuolo ha salvato l'onore con un punto di Fumiz al 10'. Arbitro sig. Mestroni del G.A.U.

Cividade-Palmanova 3-0

Per giocare in campo neutro per la squallida del proprio terreno, il Cividade è riuscito a riportare il Cividade e riuscito a riportare il Cividade. Il successo del bianco rossi è stato netto e non ha avuto il stesso punteggiato viene a dimostrarsi. Era questa per i cividatesi la partita decisiva, cioè l'incontro che doveva decidere sulla loro partecipazione ai gironi finali. I bianco rossi non si sono lasciati sfuggire l'occasione e, oltre a cogliere la vittoria, si sono ritirati in pieno della netta sconfitta subita nel girone di andata. Con questo ultimo successo il Cividade è quindi assicurato. La quarta poltrona e la quarta categoria tra le aspiranti al titolo. Dal Palmanova ci si attendeva qualche cosa di più, invece ha lasciato un po' a bocca amara i suoi fedeli sostenitori.

Il primo tempo si è chiuso con due reti a favore del Cividade marcate al 22' da Codoluppi e al 44' da Costantini su rigore. Nella ripresa il bianco rossi aumentavano il punteggio con una nuova segnature di Vescovi. Arbitro sig. Zenarola del G.A.U.

Tricesimo - Giovezza 2-1

Al termine di una partita aspramente combattuta ed accanita, il Tricesimo è uscito perdente dal campo del Tricesimo.

Dopo dieci giornate di gara i neri hanno conosciuto per la prima volta l'amarazza della sconfitta. L'arbitro della imbattibilità che la squadra del 3. Gruppo Rionale era riuscita a mantenere durante tutto il campionato, è caduta proprio all'ultima battuta di questi gironi eliminatori. Ma ce ne sono volute per domare la volontà e lo spirito dei compagni di Vismara che sono stati quasi a morire. Infatti, solamente quando sono rimasti con solo nove uomini in campo per l'espulsione di due dei suoi migliori esponenti, i neri hanno capitolato ed hanno abbassato bandiera. Fino allora si erano mantenuti in vantaggio.

La partita come abbiamo detto, è stata aspramente combattuta e dai

Sezione propaganda

Seconda categoria

Girone A	
*Zugliano-Aurora	2-0
*Cividade-Palmanova	3-0
*S. Rocco-Pozzuolo	4-1
*Sangiorgina-Manzano (rim.)	2-0

Girone B	
Italia Ardita-Sandanele	2-0
*Tricesimo-Giovezza	2-1

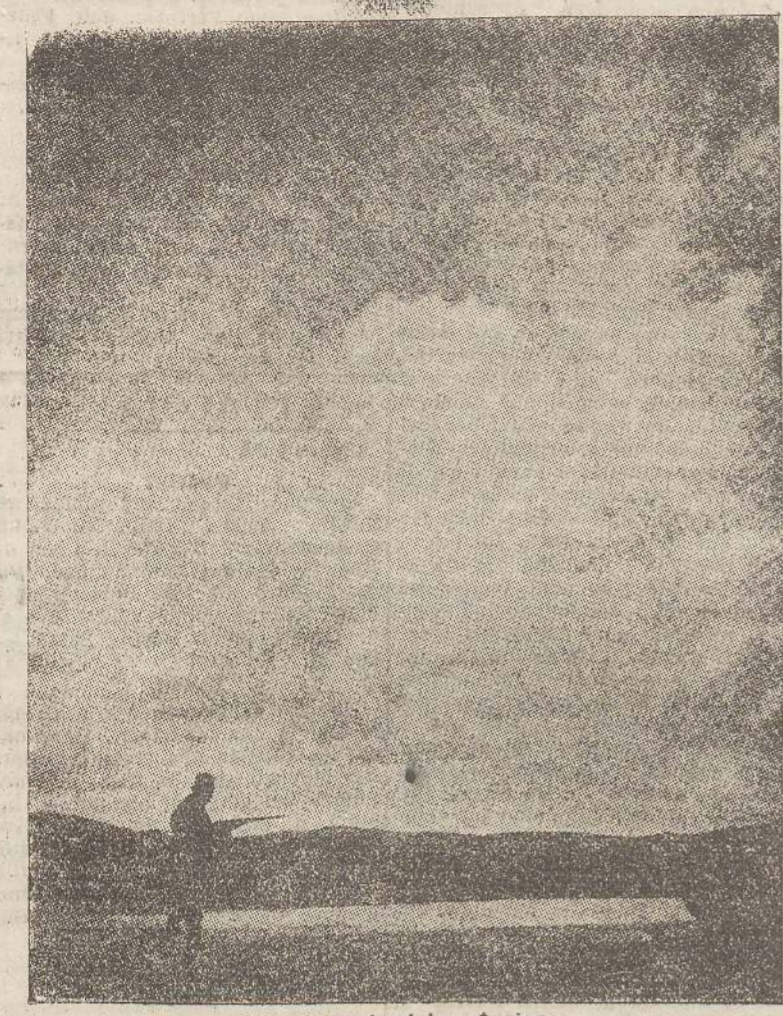
Prima categoria	
Adua-Prademanò	2-0
Caporiceco-Bellotto	2-0 (rim.)

Campionato ragazzi	
Olimpia-Pro Patria	1-0
Juventina-Giuce	4-0
*Basiliana-Litoria	4-1

Le classifiche	
Seconda Categoria	
Girone A	
Sangiorgina	14 10 3 1 32 8 22
Palmanova	14 9 3 2 31 15 15
Aurora	14 9 3 2 30 19 15
Cividade	14 9 3 2 29 15 15
Zugliano	14 8 2 6 21 33 14
Pozzuolo	14 4 4 6 21 24 10
Manzano	14 2 4 8 12 21 7
S. Rocco	14 3 2 9 19 28 7

Girone B	
Giovezza	10 8 1 2 19

PANORAMA VENATORIO



S'avvicina la delle stagione

OCHE RICORDI DEL '29

Un branco d'una trentina di oche è passato verso le tredici di ieri sopra il paese. Eravamo da soli ed era diretto verso ovest. Erano simmetriche, nella loro caratteristica formazione di volo, hanno sparpolato la piuma del campanile e poi sono scomparse dietro le ultime case. La gente che era nella piazza maggiore e nelle vie ha ammirato lo spettacolo inconsueto. Qualcuno si è fatto sulla soglia perché attirato dagli altri che guardavano in su con attenta curiosità. Eccoli, eccoli! — gridavano i ragazzi. I cacciatori si mordevano quasi le dita dalla stizza per non aver potuto sparare in mezzo a quel branco di colli protesi, di ali frenanti, pur sapendo che non avrebbero certamente potuto abbatterne alcuna. Le oche sono così passate, fra l'attenzione ed i commenti anche dei profani. Altri bracci precedentemente questo, altri lo seguivano. Ma le domande sono sempre le stesse: Dove vengono? Dove vanno? Domande di profani, si sa. I cacciatori, supposti, sanno tutti ch'esse arrivano dalla Russia, dai Paesi baltici, dall'Ungheria, quando i rigori dell'inverno e specialmente le nevicate raggiungono in quei paesi aspetti insoliti.

La caccia che si dava loro era certamente divertente e ricca di emozioni perché insolita. Quando mai, infatti, abbiamo visto fra noi miriadi di oche come ne vedemmo nel febbraio 1929? I cacciatori si mobilitarono come per incanto. Il freddo non contava. Ma c'erano anche delle giornate di sole, calme, nelle quali passeggiare del genere costituivano un vero diletto. Si parlava il mattino per località che si sapevano preferite da questi uccelli, perché in c'era qualche metro quadrato di terreno meno coperto di neve o qualche «marcia» che costituiva un'oasi sognata dai pochi poveri bestie affamate. Avvicinato il branco, ci si disponeva per l'accerchiamento. Dopo pazienti e lunghi giri, fatti con le maggiori cautele, poteva talvolta avvenire veramente che tutti si sparasse «dentro» — sempre però con risultati quasi negativi — ma più spesso le oche, furbe e diffidenti, s'alzavano fuori tiro. Quanta polvere, mio Dio, e quanto «campagnole» non abbiamo sprecate quell'inverno ormai famoso? Non ce ne siamo mai pentiti, però. Le nostre fucilate coglievano sì, molto spesso, il segno, ma l'oca è corazzata di piuma e si udiva distintamente la sventagliata delle campagnole addosso all'animale, che però se ne andava come se, invece di piombo, avesse avuto un semplice rimbalzo dalle nostre doppie. Dopo qualche giorno si pratica l'altro modo di cambiare sistema. Decidemmo di appostarci in capanni improvvisati nei luoghi — campi di grano — preferiti dalle oche perché più scoperti, mentre altri della compagnia andava a far levare i bracci posati altrove, in un raggio però sempre limitato. E allora c'era sul serio da divertirsi. Capitava il branco coi lunghi colli protesi, faceva alla vista dello spiazzo senza neve, eccolo che stava per calarsi calate da capanno nottano contemporaneamente in loro carica di grosso piombo. Il branco si scompigliava. Talvolta ne cadeva qualcuna perché aveva un'ala mozza. Ma più spesso partivano con le «campagnole» addosso. Ed allora eran meraviglie ed impazzioni.

Questo del triangolo, visto dalla piazza del paese, mentre anche il colpo lo stava osservando — ed era certamente per me spettacolo non sevrato di una certa sottile commovente — mi ha fatto rianzare con la memoria all'inverno di un anno fa.

Chi di noi non lo ricorda ancora, chi di noi non lo ha impresso nella propria memoria? La neve era caduta fin dal gennaio in proporzioni non comuni. Turbini di vento gelido l'avevano accumulata in enormi «cavaloni» qua e là, secondo esiti bizzarri. La campagna presentava tutta l'aspetto di una sconfinata, desolata regione polare. Il vento aveva levigato un immenso campo di neve, che s'era fatto cristallino, come di zucchero raffinato. Non c'era un punto su cui l'occhio potesse sostare riposando. Affioravano dalla bianca coltre soltanto le punte d'alto fusto ed i filari dei gelai e delle vie. E su questa gelata bianca dominava il silenzio più sepolcrale.

Uccelli non se ne vedevano, anche perché qualche braccetto di allodole s'era congiunto al paese, e i derelitti e avviliti nei cotilli e negli orti e quelle e questi furono facili preda degli uomini. Soltanto le oche, queste sicure messaggere del freddo e della neve, erano signore incontrastate in tanto deserto bianco. Il cielo grigio ed uniforme era tutto rigato di questi coraci volanti, che andavano, andavano, come in preda ad un tormento fatale. Alcuni alti, quasi invisibili, altri più bassi. E quest'ultimi, nelle giornate di sole, facevano brillare in aria i vetri bianchicci. Quante ne rammento alle immense pianure dell'Ungheria e del paese al di là dell'Anarissimo? Le nostre campagne friulane ne erano invase. I bracci posati sul lo neve si scorgevano a distanza. Alcune s'affacciarono a ricercare fra la neve il tenero verde germoglio del frumento, le altre stiano immobili, in posizione di vigilanza, goffe e buffe, i lunghi colli eretti a spire ventuali pericolose. In aria, poi, un interminabile grido. Chea, chea, chea. Bracci che s'alzavano, bracci che calavano, bracci che s'avvistavano appena all'orizzonte e poi man mano il cui si ingrandiva e passava sopra la ventata sonora di tante alme sincronizzate da uno stesso istinto. Povere bestie, emigrate dalle loro abituali dimore, spinte dalla furia degli elementi a cercar fra noi uno scampo risparmiato dalla neve!

Una sola volta ne accadde di assistere ad una coppia che ne fulminò due in un branco. Ma è un ricordo talmente basso che si arrebbero potuto abbattere con un lungo bastone. Non s'erano accorti di noi, ch'eravamo nascosti dietro tronchi d'albero, e passarono sopra a pochi metri. Però quanto erano magre, poveracce! Più spesso, invece, mi avvenne di trovarle morte. Avevano nel corpo tre o quattro «campagnole». Ricordo che questa caccia stingolosa ci entusiasmo e ci occupò per parecchie giornate. Le comitive dei cacciatori giuravano come patriglie in vertiginosa rotazione alla distanza di neve e di gelo. Mollati, non paghi delle doppie comuni perché non raggiungevano, secondo loro, le oche, s'erano portati dietro addirittura certi novantenni di bellica provenienza ed avevano un tascapane zeppo di cacciatori. Il branco delle oche passava alto o non si lasciava avvicinare? Ed allora una scarica di pallottole e di mitraglia, e l'allodole rabbiato d'alto nell'aria. Le oche non cedevano, se non per deboli segni ricevuti dai colpi. Qualcuna, talvolta, si sbandava e la si vedeva calare sempre più, lontano. Ma, generalmente, il branco continuava la sua strada impassibile, come se nulla fosse avvenuto. Eventi di caccia memorabili in un'epoca meteorologicamente memorabile. Tutto era facile, a pensarci oggi. Persino l'uscita col fucile '91. Roba da galera! Ma che cosa non si fa per la caccia!

Luciano De Campo

Cronaca della Caccia

L'annamento stagionale ha visto in questa ultima quindicina, dopo la breve parentesi invernale della neve, una insolita mitezza di clima, così da far pensare a un anticipo notevolissimo nella venuta della dolce stagione primaverile.

Si sono avute giornate di vera e propria primavera, caratterizzate, dal punto di vista ornitologico, dalla presenza di uccelli di ripasso che normalmente fanno la loro apparizione da noi soltanto verso gli ultimi di febbraio e nel marzo. Così fin dai primi del corrente mese abbiamo ammazzato i torci; caso, a detta anche di anziani, piuttosto raro. Le cesene (ginepro) continuavano ad essere oggetto di caccia con o senza appostamenti nella pianura, dove i bracci sono talvolta costosi numerosi da costituire delle vere e proprie «cacciatori» pazienti, approfittando della mitezza di sole, ne mettono assieme una dozzina e più con facilità. In patule vi è stato un discreto movimento di germani (marzolini) e di altre anitre in genere. Sappiamo di buoni carrieri di beccacce, di uccelli di ripasso, di cacciatori, in relazione alle an-

tre, è stato quello piuttosto strano, che quest'anno sono state uccise delle varietà rare dalle nostre parti. Noi stessi abbiamo avuto l'occasione di uccidere e di vedere uccise da altri delle anitre mai osservate al nostro paese.

Non è mancato pure qualche uccello di beccacini, quantunque questo scotopacide non sia mai abbondante in febbraio.

Ora restiamo in attesa delle prime avanguardie di volatili (quarini) e delle eleganti marzoline. Il primo forte sciocco dovrebbe essere a questo proposito assai indicativo. Sono state uccise anche diverse oche.

decan

IN TEMA DI RIFORMA

Il crepuscolo della caccia?

Riceviamo dal dott. Emilio Sartorelli uno scritto in tema di riforma della legislazione venatoria. Data la mole dell'articolo — consta di ben 15 fogli manoscritti — siamo costretti a rimandare alla prossima pagina la seconda parte. Ricordiamo nell'occasione ai nostri egregi collaboratori che un articolo per la pagina non dovrebbe mai superare le due colonne.

Da molto tempo non scriverò più, specie in materia di caccia, la convinzione che tutti i nostri sforzi per portare un salutare mutamento nella legislazione venatoria, che risolveva in modo definitivo la questione, sono destinati a rimanere puri disertazioni cartacee. Ma fatto arguire la mia penna. Troppi uomini disordinati e soprattutto troppo egoismo: ecco perché non si verrà mai a capo di nulla. Ma il coraggio col quale il sig. G. G. che deve essere un cacciatore col fiocchetto, non soltanto di quelli da carneiere, ha messo il dito sulla piaga toccando lo scabro argomento della riduzione delle licenze, mi incoraggia a dire ancora una volta la mia opinione per poco che essa valga.

Da quando il Regno ha pregrammato i cacciatori nell'intendimento di disciplinare questa massa ribelle ai fini soprattutto di un maggior incremento del patrimonio faunistico nazionale, e sorta una fiorente letteratura di caccia non soltanto nelle riviste venatorie, ma anche nei giornali quotidiani, tale argomento interessa anche il pubblico profano. L'argomento principale di tali pubblicazioni è la ricerca arfanosa, la disamina delle molteplici cause per cui malgrado tutti i provvedimenti della selvaggina continua a diminuire, e, come logica conseguenza, la caccia all'iniziale «rimedio», il «bisulfito» della questione.

Vediamo un po' perché la selvaggina si fa sempre più scarsa. In primo piano è posta la cultura intensiva del terreno, il signor G. G. la vuole escludere a priori come causa di rarefazione del patrimonio faunistico: io gli do ragione solo per quanto riguarda la selvaggina stanziale, perché le lepri e le pernici, specialmente le prime, si moltiplicano anche in terreno coltivato a condizione che siano lasciate un po' in pace e non siano perseguitate tutto l'anno dal fucile e dal fucile di canna. Ma queste sono condizioni «po'» difficili a verificarsi, quando la coltura intensiva del terreno, e la coltura di metri l'una dall'altra, in virtù di quel magnifico incremento demografico che costituisce la po-

gnità amorì. E che il fucile faccia tabula rasa lo prova il fatto che in ogni località alla chiusura della caccia ogni cacciatore deve informarsi sa contare sì per le dita sotto la cappa del camino le rare lepri o pernici rimaste a cui è affidato il compito di ripopolare a zona per zona.

Quanto si è detto vale anche per le specie di passo per cui la caccia primaverile dovrebbe essere definitivamente abolita. Ed è una giustificazione assai magra quella che si possono uccidere senza danno gli



Uccello sul mare

mano addirittura in sterili frangenti. Si concede il permesso a certi proprietari di estirpare boschi vincolati con il patto di sostituirli con nuove piantagioni: ebbene, ottenuto il consenso, il bosco viene diviso, e la piantagione nuova (ad esempio pioppi del Canada) rimane sulla carta perché l'impegno con una scusa o con l'altro non viene più mantenuto... cosa fatta, capo ha!

Altra causa di diminuzione sono le epidemie che affliggono di tanto in tanto questa o quella specie zoologica, come il colera, la difterite, la varicella ecc., a cui si vuole imputare l'attuale carenza di alcune specie, e che, per la loro natura, non possono essere prevenute. Ma le epidemie eccezionali che si verificano a grandi distanze di tempo come le epidemie umane di classica memoria.

Vengono poi per ordine di demerito le volpi, gli uccelli rapaci, i rettili e tutti gli animali nocivi. Ma i nostri vecchi ci ricordano che questi esistevano, ed in maggior copia, anche ai loro tempi, quando la selvaggina abbondava e nessuno si pensava di spargere i bocconi avvelenati. Che le volpi specialmente di stragano, siamo d'accordo; ma è anche vero che rappresentano un elemento di equilibrio nella grande compagine zoologica, perché predando con maggior facilità gli esemplari più deboli o ammalati, favoriscono la selezione naturale. Tant'è vero che in certe riserve del Gran Sasso alla completa sparizione di volpe ottenuta mediante la stricnina ha fatto seguito la quasi totale scomparsa delle lepri, di cui hanno fatto strage le epidemie, mancando completamente l'opera di quei providenziali necrofagi che sono le volpi e gli uccelli rapaci.

Tutte queste cause, cui non accento, sono secondo me piuttosto secondarie. La principale invece è rappresentata dall'eccessivo numero di cacciatori, i quali se sono un po' diminuiti nei confronti dell'immediato dopo guerra, sono però sempre in numero di più di quanto noi fossero nei tempi aurei dell'anteguerra, quando la selvaggina abbondava anche in terreno libero. Che il fucile non distrugga è un'illusione, anzi un comodo pretesto di parte di certi ricorriti per giustificare la loro mania di far rumore. Un ribelle che ha avuto il fegato di uccidere due coturnici in primavera, calate accidentalmente nei nostri boschi, s'indugiava una volta a dimostrarci che col fucile si può ammazzare tutto ciò che si vuole in qualsiasi stagione che non si farà mai danno, perché appena all'uno per cento della selvaggina tocca di morire di piombo. Questi quasi voleva convincermi che «il fucile è salutare ai fini della conservazione delle specie, perché uccide solo di solito capi meno veloci o meno pronti a partire, opera una certa selezione. Invece è chiaro che se i fucili fossero pochi cambierebbe un tempo la selvaggina, specie quella stanziale, si moltiplicherebbe assai di più; perché è logico che tutto ciò che si uccide durante la stagione venatoria non può certo andare a portare il suo contributo alla riproduzione nel prossimo periodo de-

Il fucile

Amico, come tieni il tuo fucile? Ricordati che se usi le dovute gentilezze al cane che collabora con te e ti rende la caccia agevole e gradevole, altrettanto devi usarne allo schioppo, al quale amici la sua esistenza.

Acco perché i fucili durano poco e s'incapanano le polveri e gli acciai moderni ed altre cause, che sono innocenti più di quanto si credessero. Appunto perché le polveri dell'oggi sono violente e corrosive, bisogna moderarne gli effetti. Sappiate che danneggiare più un'arma un giorno di mancata pulizia che ventimila colpi sparati ininterrottamente.

Eppoi quella delle polveri nitro-composte è una fobia esagerata. E quelle nere non scherzavano: ricordate il detto degli antichi, che con frusti ma giustissimi versi, ammoniva:

Se le canne al fucile non lavorano dopo colpi ventina tea pentirai! Orribile armonia imitativa, ma chissà che con quel «ventun ten pen non si volesse raffigurare lo scoppio delle canne!

Altra i fucili e bacchetta li lavorano: addirittura sotto la fonte, poi un gran fregar di stoppaccio per asciugarli.

E tutto questo dopo colpi venuti! Che dire di quegli sciagurati d'oggi, che non prendono la bacchetta nemmeno dopo duecento? E se la prendono, come l'adoperano! Una fregataccia, una sciorata, contro l'ira e la coscienza e a posto.

La coscienza forse, ma non l'anima del fucile...

Provate a riguardar l'interno dopo ventiquattrore mi darete un'idea del Come per magia volete, qua e là, macchie brune, simili ai funghi sulla pietra. Eppure il giorno innanzi non c'era nulla! Gli è che le macchie son «morte», ossia che gli acidi della polvere hanno seguitato il lavoro per proprio conto, intaccando l'acciaio con pericolose ed irrimediabili reazioni.

Due rimedi, quindi, giacché una mangiatura, sia pur minima, nessuna barba di meccanico sarà mai buona di toglierla.

Ossia, il mezzo c'è, l'«alleggio» dell'anima sul tornio, ma tutto a scappio dello spessore delle canne, della robustezza dell'arma, della esattezza del tiro.

Si aggiunga che queste corrosioni sono traditrici e ingannevoli. Spesso speculando dalla parte della camera non si scorge che una superficie liscia e brillante, ma se invece si capovolgono le canne e si guarda dalla bocca, appaiono le lesioni insospettite e insospettabili.

E anche se sono superficiali, un lavoro lento e incessante le approfondisce sempre più. Infatti in questi rientranze l'effetto dello stoppaccio e dello scovolo è nullo, perché vi restano sempre sostanze corrosive che aumentano gradatamente la gravità del male.

Perciò, ogni volta che tornate da caccia, dopo avere asciugato il canne umido di guazza, ripulite l'interno delle canne. Se siete in campagna e non avete con voi la bacchetta saodata, usate un bastoncino qualunque, salvo a fare una pulizia più radicale non appena giunto a casa.

Non accontentatevi del solito olio e petrolio, esso non basta per neutralizzare gli acidi aceri esplosivi, ma usate uno dei molti buoni prodotti che vi sono in commercio, combinati con formule razionali, appun-

to per combattere le nocive reazioni chimiche.

Se dovete riporre il fucile per lungo tempo, non basta il solito zaffo imbevuto, ma sarà ottima cosa adattare un vero e proprio lavaggio con acqua tiepida saponata, poi asciugare con cura e ungere col liquido preservatore.

E, come l'interno, proteggere l'esterno. La brunitura è delicata e, spesso, poche gocce di rugiada, possono lasciare macchie indelebili, per cui spalmate le canne di un lieve strato di olio di paraffina, o di vasellina, per impedire alla umidità di attaccarsi, o, meglio, portate sempre in tasca un pezzetto di Hanlon e ogni tanto asciugate.

Caccia di frodo a Marano

Abbiamo letto venerdì scorso, nelle colonne di quest'oggi, un cronaca di Latisana, una notizia, avente per titolo «Caccia di frodo». Cominciamo col dire ch'essa ci ha veramente fatto piacere. E questo per due ordini di ragioni: primo, perché un bracciatore, chiunque esso sia — anche se cioè, disgraziatamente, in ipotesi, un povero capro espiatorio — è stato assicurato alla giustizia dai nostri bravi militi della benemerita Forestale, condotti dal non meno bravo agente di una Commissione venatoria; secondo, perché, finalmente, ed era tempo, l'anarchia venatoria esistente a Marano Lagunare, e non soltanto da oggi, è stata svelata e rivelata al pubblico in forma diretta e solenne, mentre per il passato tutti, più o meno, ne avevano conoscenza ma nessuno si prendeva la briga di mettere un dito, ma un dito energico, sulla piaga illegale che stava per tramutarsi — ed in parte vi era già riuscita — in una situazione apparentemente legalizzata dal fatto stesso successo, e riportato in cronaca di Latisana, forma veramente a proposito per alcuni nostri lettori. E mentre sentiamo di tributare un vivo elogio alle Guardie della Milizia Forestale Carlo Simoncini e l'Abbis e ai loro colleghi Daneoni e Gobetto della Commissione Provinciale Venatoria di Venezia per la loro solerte attività, vogliamo dire oggi qualcosa su questa piccola oasi di illegalità venatoria che risponde al nome di Marano.

In detto paese, la licenza di caccia, cioè di porto di fucile, sono oggi appena cinque o sei. E mentre di spungarda non ve n'è nessuna, i cacciatori sia con fucile sia con spingarda sono parecchi, e nella loro non c'era nulla! Gli è che le macchie son «morte», ossia che gli acidi della polvere hanno seguitato il lavoro per proprio conto, intaccando l'acciaio con pericolose ed irrimediabili reazioni.

Due rimedi, quindi, giacché una mangiatura, sia pur minima, nessuna barba di meccanico sarà mai buona di toglierla.

Ossia, il mezzo c'è, l'«alleggio» dell'anima sul tornio, ma tutto a scappio dello spessore delle canne, della robustezza dell'arma, della esattezza del tiro.

Si aggiunga che queste corrosioni sono traditrici e ingannevoli. Spesso speculando dalla parte della camera non si scorge che una superficie liscia e brillante, ma se invece si capovolgono le canne e si guarda dalla bocca, appaiono le lesioni insospettite e insospettabili.

E anche se sono superficiali, un lavoro lento e incessante le approfondisce sempre più. Infatti in questi rientranze l'effetto dello stoppaccio e dello scovolo è nullo, perché vi restano sempre sostanze corrosive che aumentano gradatamente la gravità del male.

Perciò, ogni volta che tornate da caccia, dopo avere asciugato il canne umido di guazza, ripulite l'interno delle canne. Se siete in campagna e non avete con voi la bacchetta saodata, usate un bastoncino qualunque, salvo a fare una pulizia più radicale non appena giunto a casa.

Non accontentatevi del solito olio e petrolio, esso non basta per neutralizzare gli acidi aceri esplosivi, ma usate uno dei molti buoni prodotti che vi sono in commercio, combinati con formule razionali, appun-

to per combattere le nocive reazioni chimiche.

Se dovete riporre il fucile per lungo tempo, non basta il solito zaffo imbevuto, ma sarà ottima cosa adattare un vero e proprio lavaggio con acqua tiepida saponata, poi asciugare con cura e ungere col liquido preservatore.

E, come l'interno, proteggere l'esterno. La brunitura è delicata e, spesso, poche gocce di rugiada, possono lasciare macchie indelebili, per cui spalmate le canne di un lieve strato di olio di paraffina, o di vasellina, per impedire alla umidità di attaccarsi, o, meglio, portate sempre in tasca un pezzetto di Hanlon e ogni tanto asciugate.

Le altre parti del fucile richiedono poca lubrificazione, ma date una occhiata spesso ai percussori, essi s'ossidano facilmente e un percussore che sorge, può provocare lo sparò di una cartuccia, all'atto della chiusura.

Ogni tanto una goccia di olio pernici delle fibbie della cinghia: la rottura di un pernio può causare una disgrazia mortale.

Non smontate mai le batterie col pretesto di ungerle: rovinerete le viti. Qualora, e dopo lunghi anni, ce ne sia bisogno, rivolgetevi all'armafuoco.

Pulizia e proprietà degli uccelli

Non è esagerato affermare che in fatto di pulizia e proprietà, gli uccelli non lo cedono punto agli uomini. Perfino il più plebeo veltello, lo spregiato passerotto, c'impie scrupolosamente la sua forte al margine di qualche pozzanghera lunga la via e l'amore per il bagno è comune a tutti gli uccelli, non esclusi quelli notturni, come la civetta.

Una scrittrice inglese, Miss Frances Pitt, narra di aver posseduto appunto una civetta che in estate faceva regolarmente il suo bagno ogni giorno, pur quando l'acqua venisse cambiata; ma si asteneva dal farlo, scuotendo la testa, se il cambiamento non fosse avvenuto.

Anche i corvi sono amatissimi delle abluzioni. A questo proposito, la stessa Miss Pitt descrive le epiche lotte che il bagno provocava fra due corvi, non appena la bagnarola fosse posta nella gabbia. Il più svelto s'immergeva subito, ma l'altro, strisciando e gridando, lo richiama fuori per la coda, occupando il suo posto, che a sua volta doveva cedere. Così per alterne vicende continuava la lotta per la pulizia, finché ambedue i corvi, bagnati fradici, si spollaiavano al sole per asciugarsi.

Il falco, specialmente quello ammaestrato per la caccia, sente continuo il bisogno di un bagno quotidiano per ritemperare le sue forze. La rondine invece è forse l'uccello quello che trascura continuamente la sua toilette, pagando cara la sua negligenza perché è quasi sempre infestata da parassiti.

Anche gli insetti, come i coleotteri, le vespe, le api e le formiche, fanno la loro pulizia, ponendo una cura speciale alle antenne che lisolano ad ogni istante con le zampe anteriori.

Il falco, specialmente quello ammaestrato per la caccia, sente continuo il bisogno di un bagno quotidiano per ritemperare le sue forze. La rondine invece è forse l'uccello quello che trascura continuamente la sua toilette, pagando cara la sua negligenza perché è quasi sempre infestata da parassiti.

Anche gli insetti, come i coleotteri, le vespe, le api e le formiche, fanno la loro pulizia, ponendo una cura speciale alle antenne che lisolano ad ogni istante con le zampe anteriori.

Il falco, specialmente quello ammaestrato per la caccia, sente continuo il bisogno di un bagno quotidiano per ritemperare le sue forze. La rondine invece è forse l'uccello quello che trascura continuamente la sua toilette, pagando cara la sua negligenza perché è quasi sempre infestata da parassiti.

Anche gli insetti, come i coleotteri, le vespe, le api e le formiche, fanno la loro pulizia, ponendo una cura speciale alle antenne che lisolano ad ogni istante con le zampe anteriori.

Il falco, specialmente quello ammaestrato per la caccia, sente continuo il bisogno di un bagno quotidiano per ritemperare le sue forze. La rondine invece è forse l'uccello quello che trascura continuamente la sua toilette, pagando cara la sua negligenza perché è quasi sempre infestata da parassiti.

Anche gli insetti, come i coleotteri, le vespe, le api e le formiche, fanno la loro pulizia, ponendo una cura speciale alle antenne che lisolano ad ogni istante con le zampe anteriori.

Il falco, specialmente quello ammaestrato per la caccia, sente continuo il bisogno di un bagno quotidiano per ritemperare le sue forze. La rondine invece è forse l'uccello quello che trascura continuamente la sua toilette, pagando cara la sua negligenza perché è quasi sempre infestata da parassiti.

Anche gli insetti, come i coleotteri, le vespe, le api e le formiche, fanno la loro pulizia, ponendo una cura speciale alle antenne che lisolano ad ogni istante con le zampe anteriori.

Il falco, specialmente quello ammaestrato per la caccia, sente continuo il bisogno di un bagno quotidiano per ritemperare le sue forze. La rondine invece è forse l'uccello quello che trascura continuamente la sua toilette, pagando cara la sua negligenza perché è quasi sempre infestata da parassiti.



Il cav. Emilio Sartorelli, conte dell'A. P. G. con un bel carriere di beccacce.

Ogliazione all'aperto (Foto Goltardo).

Dot. E. Sartorelli

(Continua)

Crónica

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Francesco, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Il rapporto degli ispettori di zona

Intorno alle ore 15 nella sala del Littorio il segretario federale ha tenuto rapporto agli ispettori di zona del P.N.F., presente anche il segretario provinciale dell'O.N.D. Il segretario federale ha passato in rassegna tutta l'attività del Partito, delle Organizzazioni Giovanili e delle Associazioni dipendenti interrogando i singoli ispettori sulla situazione economica ed organizzativa delle varie zone.

Il segretario provinciale dell'O.N.D. ha riferito sull'attività dopopolitica della Provincia.

Alla fine il segretario federale ha riassunto le discussioni ed ha dato le opportune direttive ai gerarchi periferici per l'azione da svolgere nei vari settori del Partito durante l'anno in corso.

Il rapporto è terminato col saluto al Duce.

Visite ispettive ai Corsi preilitari

Nei giorni 13 e 14, s'ispettoro della Pre e Postulatura del Comando della Zona Militare di Padova, colonnello comm. Arrigo Ramaldi, accompagnato dall'ufficiale superiore del R. E. addetto al Comando Federale, ha ispezionato i corsi preilitari di specializzazione di automobilisti, mitraglieri e collegamenti svolti a cura dei Fasci Giovanili di combattimento nelle località di Comenigiano, S. Daniele e Spilimbergo.

L'ispettore ha espresso il proprio compiacimento ai comandanti ed agli istruttori per la disciplina, la frequenza ed i lusinghieri risultati raggiunti nel campo dell'istruzione preilitare specializzata.

Particolare elogio ha rivolto al C. M. Bruno Maria, comandante del Fascio Giovanile di Spilimbergo, oltre che per i risultati tecnici personalmente constatati, anche per la perfetta efficienza militare del reparto.

I corsi di preparazione politica

Oggi nella sala del Littorio alle ore 18 il dott. Luigi Piva, dell'Unione dei lavoratori del commercio, parlerà sulle Organizzazioni sindacali.

Nobile gesto d'un insegnante combattente in A. O. I.

Dall'A. O. I. dove trovatisi fin dall'inizio delle operazioni militari, il tenente prof. Giovanni Melegon, insegnante titolare nella scuola «IV novembre», ha inviato al direttore della stessa un assegno di conto lire per un raduno cameratesco tra i colleghi e per l'acquisto di due tessere di Battaglia da assegnarsi a bambini poveri.

La Direzione ha destinato l'intera somma a tale scopo, sicura d'interpretare il pensiero di tutto il Corpo insegnante che ricorda con simpatia il collega il quale si è meritato due medaglie al valore e da lontano rivolge alla sua scuola e ai suoi alunni un pensiero affettuoso.

Rapporto dei capi zona dei lavoratori dell'agricoltura

Presso l'Unione dei lavoratori dell'agricoltura, presenti tutti i funzionari dei diversi Uffici, ha avuto luogo sabato il rapporto mensile dei capi zona della provincia, presieduto dal cav. uff. dott. Giuseppe Pacini, segretario dell'Unione stessa.

Il dott. Pacini assieme ai capi zona ha esaminato la situazione organizzativa della provincia, ed ha insistito sulla necessità della sollecita compilazione degli elenchi dei lavoratori agricoli aventi diritto all'iscrizione della Cassa Mutua Malattia.

Per quanto concerne la propaganda culturale per i medesimi, dopo aver rilevato l'esito lusinghiero dei corsi professionali che l'Unione va svolgendo in Provincia, ha dato disposizioni per l'invio gratuito ai contadini del periodico illustrato «La Domenica dell'Agricoltore» e del Calendario del Rurale edito a cura dell'Unione stessa.

E' stata inoltre esaminata la situazione contrattuale delle maestranze boschive e di quelle adatte alla lavorazione del tabacco nonché la situazione della Cassa Nazionale di Assistenza per gli impiegati di aziende agricole. La riunione si è sciolta col saluto al Duce.

L'assemblea dei marinai in congedo

Tutti i marinai in congedo, anche se non iscritti alla locale Sezione, sono invitati ad intervenire all'assemblea che avrà luogo giovedì 18 corr. — ore 21 — nei locali della Trattoria «Al Monte» in via Mercatovecchio, con il seguente ordine del giorno: Riorganizzazione della Sezione in base al nuovo statuto; relazione del Presidente e nomina delle cariche sociali.

Data l'importanza degli argomenti da discutere, nessuno deve mancare.

Le disposizioni per l'adunata nazionale degli alpini

Il Comando della Sezione della Associazione Nazionale Alpini di Udine comunica:

Il comandante del X, chiama a Firenze nei giorni 10, 11 e 12 aprile P. V., tutti gli alpini d'Italia, per la XVIII adunata nazionale. La quota stabilita in lire 30; due lire su ciascuna quota, sono riservate alle Sezioni, per le spese di propaganda, i rambari non saranno ammessi senza tradotte, ma potranno partecipare alla adunata viaggiando sui treni ordinari con la riduzione del 50 per cento. Le Patronesse, in numero limitato e tenuto conto della precedenza nella iscrizione, troveranno posto sull'unica vettura di II classe della tradotta. Come per il passato, la vettura di II. classe è riservata al Comandante della tradotta ed al suo ufficiale di ordinanza, ai Comandanti di sezione, ai grandi mutilati e invalidi, agli ufficiali generali, e alla rappresentanza anzietta della patronesse.

I maggiori inconvenienti verificatisi nella adunata di Napoli e nelle precedenti, sono stati causati dalla inosservanza del termine fissato per le iscrizioni. Pertanto per nessuna ragione e in nessun caso saranno concesse dilazioni. Le tessere adunata saranno inviate, in conto indicativo, a partire dal giorno 19 febbraio, il 22 marzo, e non oltre, i gruppi sospenderanno la vendita delle tessere. Entro le ore 18 del giorno 13 invieranno al Comando della Sezione l'importo raccolto e l'elenco nominativo degli iscritti. Il 14 marzo i comandanti di sezione saranno convocati a Milano per completare i versamenti e per esporre i loro desiderata in rapporto al servizio ferroviario. In relazione a quanto abbiamo sopra esposto la segreteria generale ha provveduto alla stampa di tre tipi di tessere-adunata, e cioè: tessera verde per soci; tessera rossa per patronesse; tessera bianca per familiari di soci.

Sia le tessere verdi che quelle bianche e rosse recano nell'interno uno scontrino ferroviario, destinato ai rambari esclusi dalle tradotte e ai soci o patronesse che, pur avendo diritto al viaggio gratuito in seconda, preferiscono costituirsi in treni ordinari, fruendo della riduzione del 70 per cento se soci, e del 50 per cento se patronesse e familiari.

Il piano delle tradotte sarà pubblicato ne «L'Alpino» del 1. aprile, che uscirà con anticipo di qualche giorno.

Un solenne "Te Deum", per il fausto evento

Alle manifestazioni di giubilo, ai voti che da tutta Italia vengono verso la Reggia di Napoli Udine e il Friuli si sono associati durante questi tre ultimi giorni con cuore devoto, come abbiamo rilevato.

S. E. l'Arcivescovo ha pubblicato la seguente notificazione:

«In ringraziamento al Signore e in segno di esultanza per la nascita di Sua Altezza Reale il Principe di Napoli, domenica 21 corrente mese, in tutte le chiese parrocchiali e vicarie, si canterà il Te Deum seguito dall'orazione «pro gratiarum actione». La funzione si farà di mattina dopo la messa convenzionale, avvenendo nel pomeriggio compiere la funzione penitenziale prescritta dall'Episcopato Veneto. Nella medesima domenica, a mezzogiorno, per dieci minuti, si suoneranno a festa le campane.

Udine, 13 febbraio 1937.

F. O. GIUSEPPE, Arcivescovo.

Il convegno dei pediatri della Venezia Giulia

Domenica scorsa nell'Aula dell'Istituto Provinciale Maternità Infanzia, gentilmente concessa ha avuto luogo l'annuale convegno dei soci della Sezione della Venezia Giulia della Società Italiana di Pediatria.

L'importante seduta, alla quale sono intervenute molte autorità cittadine ha richiamato numerosi pediatri e medici della città e della Regione il saluto augurale ai convenuti è stato dato dal presidente della Sezione gr. uff. prof. Guido Berghinz il quale, tra le più sentite acclamazioni dei presenti, ha proposto l'invio di un telegramma di giubilo e di augurio alle LL. AA. RR. Principi di Piemonte per il fausto evento che ha allietato Casa Savoia e il Paese tutto.

Il prof. Berghinz ha quindi rievocato le figure di due medici friuliani recentemente scomparsi. Il prof. Angelo Cecconi, maestro insigne della medicina italiana, che per trenta anni diresse la Clinica di Patologia Medica dell'Ateneo Triestino e il dott. Rinaldo Ferrari, valente medico connotato dal dovere per malattia contratta nell'esercizio del suo ministero.

E' stata seguita aperta e serena seduta, hanno fatto importanti comunicazioni i concittadini prof. Piori e prof. Berghinz ed i dottori Minicetti, Accordini, Cantarutti, Zilotti, Veritti, Flecchia; il prof. Ravenna e i dottori Gironcoli e Fincherle di Trieste ed il dott. Della Gostina di Buttrio.

Le comunicazioni hanno dato luogo a numerose discussioni a cui hanno partecipato con il più vivo interesse tutti i convenuti.

Un pranzo speciale nelle refezioni scolastiche

Oggi a cura dell'Ente Opere Assistentziali negli undici centri di refezione scolastica del Comune di Udine sarà somministrato un pranzo speciale per far partecipare i piccoli assistiti al giubilo della Nazione per la nascita del Principe di Napoli.

Istituti di Cultura Fascista

La conferenza di stasera

Oggi, martedì, alle ore 21, nell'Aula magna del R. Istituto Tecnico, il prof. Lamberto Chiarelli, Preside del R. Liceo Ginnasio di Vittorio Veneto, terrà una conferenza su «L'Italia Imperiale».

L'ingresso è libero.

Alla Scuola di cultura cattolica

"La famiglia nel comunismo"

Impressionante fu il quadro che quella famiglia in Russia fece R. Leddi domenica sera. Marx, colpito dalla situazione creata alle famiglie dal liberalismo industriale in Inghilterra collo strutturalmente delle donne e dei fanciulli, concepì una delle sue idee basilari: emancipare la donna dalla tirannia dell'uomo colta parità di diritti, dalla tirannia dei figli col affidarli allo Stato, dalla tirannia della cucina colle cucine collettive.

Il bolscevismo attuò in Russia la teoria marxista. Ed ecco lo scioglimento della famiglia determinato 1) dalla facilità estrema di fare e di disfate i matrimoni; 2) dalla riduzione della vita familiare a pura convivenza notturna, perché la vita di fabbrica, i refettori e ritrovi comuni, gli asili per i bambini, una sola stanza assegnata per tutta la famiglia nelle case operaie è un istante che tiene per forza disgregati i membri sia all'ora del riposo; 3) dalla legalizzazione pratica e gratuita dell'aborto. Così si spiega che nel

In margine alla Mostra del pittore Loris Pasquali

Il mestiere del critico è un mestiere sdruciolevole. Poiché, anche senza avvedersene, vien fatto di vedere e di sottolineare molto più insistentemente i lati negativi che quelli positivi. Non per persona, forse, perché malignità, ma per una certa deformazione professionale. D'altra parte se non si facesse così, come si potrebbe portare il nome bau-bau di critico? Nobilissime obblige. E oggi criticare vuol dire piuttosto spulciare.

Io penso che si possa criticare anche in altro modo: e penso che lo stesso dovere di educazione estetica, che il critico ha verso il pubblico, egli lo realizzerà meglio in questo altro modo di criticare, cioè in un modo positivo e costruttivo. Non si nega, certamente, al critico il diritto di difendere un suo ideale e perciò di polemizzare contro chi a quello ideale non si ispira. Ma, in tal caso, bisogna sempre conservare un senso di sagacia relatività perché non succeda un pressapoco come a quei medici, per i quali diventa un sistema ed un fucile voler trovare in tutti gli ammalati, sempre, la pleurite o l'appendicite o in genere la malattia «sacra». E se l'ammalato non l'ha, disgraziato lui! A volte gli ideali dei critici sono anch'essi, o possono essere, delle malattie; sacre, ma malattie.

Ho fatto questa premessa perché in generale, e non solo ai miei critici, categoria un po' ambigua ed incerta, e se stavolta, per il povero Loris, lo sono anch'io, me ne vergogno. Procurerò tuttavia d'esserlo in quest'altro modo di cui parlavo e che è il solo giusto ed adeguato: non dimenticherò che tutte le nostre parole non faranno un gradino di un centesimo per alzare il Pasquali dalla mostra del Pasquali, che peseranno addosso a un gran numero di persone. L'opera ha un valore in sé, che i critici possono anche non scoprire. E il pubblico, meno stilista ma più puro, più immediato, è spesso giudice migliore. Almeno nel senso che sa sentire e sottolineare i valori universali ed eterni, extrascolastici ed antistatistici. Ora al pubblico della mostra del Pasquali, piacerà senza dubbio. Perché? Vorrei sapere perché il pubblico uscirà dalla mostra del Pasquali più soddisfatto, più sollevato che se uscisse, per esempio, dalla mostra di... (Censura).

Anzitutto perché nel Pasquali non c'è ombra di cerebralismo. Per mia parte sono disposto ad ammirare e stimare anche i più arditi giochi d'artificio, le più paradossali astrazioni. Ma il pubblico non ama logorare le involutioni del cervello per interpretare ogni cosa, e per capire un quadro è raro che si debba ricorrere a un maniero capibulo, il pubblico non ama neppure, e non li amerà mai, i paradossi. Questi hanno soltanto un valore relativo. Il pubblico ama l'arte immediata, aperta, facile: sia pure narrativa e, in un certo senso, superficialia.

Ma, indubbiamente in quest'arte, quando non è sciatta, c'è un valore universale ed eterno, che potrebbe chiamare valore di spontaneità. E' innegabile, lo credo, che il Pasquali ha fatto un'opera comprensibile. Mai egli volle rassegnarsi ai tentativi dell'arte più recente o di certa sue manifestazioni. Né questo suo rifiuto nascondeva una insensibilità od incapacità. Egli credeva veramente nello spirito, nel tono della sua arte. E invece violentemente contro quel che chiamava il violento della natura: appunto per affermare una maggiore immediatezza. La vanguardia, l'abstrazione di alcuni era per lui una interpretazione, un cerebralismo, non una fedeltà.

Del resto non basta ironizzare, p. es., Ettore Tito, come fece recentemente anche Piero Bargellini — ma bisogna avere anche la pazienza di ricercare in profondità perché mai certi artisti piacciono e non sbrigarono con questi giudizi o stroncature superficiali anch'essi. A volte si è superficiali anche nella pretesa di essere profondi.

Il Pasquali piace al pubblico anche perché nei suoi quadri c'è vita. A modo loro, ma vivi. Non c'è quel rinchiuso cocchiere di certe opere in cui la fiammella della vita sembra si dibatta, cerchi una via sotto il groviglio delle linee, dei colori, della composizione stentata ed artificiosa. Tutto il quadro del Pasquali vive: anche il vestito, anche lo sfondo. Anzi lo penso che proprio qui s' trovi la radice di certe riserve. La vita esuberante del pittore si è diffusa troppo, si è dispersa quasi: si ha un patetismo pittorico o un sensualismo che abbura, svapora, stempera il quadro. Da ogni elemento di esso sale come una effervescenza tenue che crea una cortina fragile e velante. L'occhio resta ritardato o arrestato nella sua conquista, nella sua penetrazione. Ma vita ce n'è. E il pubblico l'avverte. Avverterà probabilmente anche il fenomeno accennato, ma sentirà certo l'attrazione segreta della vivente bellezza. Usando dalle sale dell'esposizione direi, come sentii già dire: — Almeno qui s'è veduto qualcosa!

Non voglio bruciare neppure un granello d'incenso alla fantasia e tanto meno ai pizzi, alle

Gran folla a S. Valentino

Via Pracchiuso è stata domenica scorsa affollatissima tutto il giorno per la ricorrenza della festa di S. Valentino il cui corpo si venera nella chiesetta omonima.

Alla solennità ha partecipato il popolo della città e del suburbio, per antica tradizione e attratto dalle speciali funzioni religiose. Alle Messe ed ai Vesperi sono intervenuti i fedeli in folla, acquistando le chiacchiette, i caratteristici pani benedetti e le candele in segno di protezione del Santo contro l'epilessia ed altri mali.

Anche i banchi di vendita di immagini sacre, di giocattoli, di dolciumi e frutta hanno fatto affollarsi mentre gli esercizi pubblici del popoloso Povo non possono certo lamentarsi d'essere stati inattivi.

Anche la Pesca a beneficio dei poveri domenica sera è stata chiusa segnando completa riuscita.

In memoria di Roberto di Coloredo

La famiglia del co. Cesare di Coloredo Mels, nel 1. anniversario della morte del figlio Roberto ha fatto all'E.O.A. Provinciale le seguenti elargizioni:

L. 500 alla Colonia Elettropatica di Udine e Roberto di Coloredo; L. 500 al Comitato E.O.A. di Codroipo; L. 500 al Comitato E.O.A. di Varno; L. 500 al Fascio Giovanile di Combattimento di Codroipo.

Assemblea del Gruppo Alpino "R. Di Giusto"

In una atmosfera di schietto cameratismo e di vibrante entusiasmo si è svolta l'altra sera, presso la sede l'annunciata assemblea del Gruppo Alpino «Riccardo Di Giusto».

Erano presenti una cinquantina di soci. Il Comandante la Sezione era rappresentato dall'aiutante maggiore ten. Gallino.

Il capo Gruppo, cav. Angeli, ha fatto un'ampia ed esauriente relazione di carattere organizzativo e propagandistico.

Con elevata parole ha poi detto ai presenti come la conquista del nuovo Impero legni sempre più gli alpini in congedo al glorioso Esercito, dovunque vittorioso, al quale ciascuno è orgoglioso d'avervi appartenuto e sarà fiero di appartenervi domani, se la Patria lo richieda, agli ordini del Re Imperatore e del Duce fondatore dell'Impero. Dopo una rapida esposizione dell'attività svolta nel decorso anno, ha tracciato i compiti che dovranno essere eseguiti a dare un maggiore impulso alla bella e forte Associazione.

Ha colto infine occasione del recente faustissimo evento per esprimere i migliori voti al Principe Sabauda sbocciato nel clima ardente ed eroico della Patria imperiale. Ha quindi porto un caloroso saluto agli artefici dell'Impero assenti e presenti tra cui si trovava il camerata ten. Ferruglio, che è stato festeggiatissimo.

Dopo la relazione finanziaria, svolta dal camerata Marin, l'assemblea si è chiusa, tra le canti della montagna, della Patria e della Rivoluzione, con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Piccola Casa Osanna — Per onorare la memoria del dott. Rinaldo Ferrari: Mario e Gigi Piazogna di Palmanova: lire 20; famiglia Albano Bisso: lire 20.

Alla Soc. Protettiva dell'Infanzia — Per onorare la memoria del dott. Rinaldo Ferrari: avv. Michele Sartoretti, lire 10.

Altre offerte

Alla Cucina Popolare — In memoria di Giuseppe Scoda, per buoni da distribuire ai poveri: Francesco Cotterli lire 50; Raimondo Umanis, 10; Tullio Bongiorno, 10; Pietro Ruzzi, 10; cav. uff. Nicola Larocca, 10; cav. uff. Giovanni Ragazzo, 10.

Alla Società Protettiva dell'Infanzia — In memoria del cav. dott. Rinaldo Ferrari: Giulia Grandzotto lire 20; Ada Favre Grandzotto, 20; rag. Augusto Bonini, 30; famiglia Cillo Micheloni, 10; la signora signora della Società Protettiva dell'infanzia: Maria Braido Mengelli, Lina Marcovigi, Rubini Teresa, Lucia Piseni Groppiero, Maria Magagnoli del Pra, Maria Morelli de Rossi Pirona, Ada Picecco, Giuseppina Morelli de Rossi, Gina Marchesini, Giulia Broli Salterio, Cecilia Zoratti, Eleda Cipollato, Rosina Pennato, Groppiero, Maria, contessa Cecilia del Torro hanno offerto complessivamente lire 350.

Alla Dante Alighieri — Per scrivere socio perpetuo il nome del cav. uff. Mario Muratori: dott. Jacchen Dorta, lire 10; dott. Federico Cantarutti lire 10. — Per scrivere socio perpetuo il nome del comm. dott. Gualtiero Valentini: Giovanni Chizzola lire 10; rag. Carlo Chizzola, 10; Caterina ed Eva Fontanini di Venezia, 20; dott. Federico Lantarutti, 10. Per scrivere socio

Laurea

Presso l'Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Bologna si è in questi giorni laureato brillantemente il concittadino Carlo Mondini.

Al camerata, reduce da poco tempo dalla guerra d'Africa, i nostri sentiti salteggiamenti.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Stagione lirica organizzazione S.A.I.L. Prima rappresentazione straordinaria dell'opera in 3 atti di Illica e Giacosa *Madama Butterfly* del maestro Giacomo Puccini. Speciale interpretazione vocale e scenica del soprano Rosina Sasso. — Ore 21.

Odéon

(Cinema e Varietà): Allo schiama: *Il segreto dei cancellieri*. Drammatica vicenda che svela i misteri del servizio segreto russo d'ante guerra; un giallo di agguati, di insidie, di seduzioni del calibro romanzi della baronessa Orczy. Sulle scene *Compagnia di Varietà Folie Azuree*, la rivista delle attrazioni. Doppio successo. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Cinematografi

Savoia

Sotto due bandiere — Il colosso 20. Centuria Fox del regista Frank Lloyd, il maggiore avvenimento della stagione, vicenda gloriosa combattiva, eroica; uomini che vivono per la lotta e donne che muoiono per l'amore. Interpreti: Claudette Colbert, Ronald Colman, Victor Mac Legien, Rosalind Russell. Successo mondiale. Valide le riduzioni. Ultime repliche. — Ore 17.

Impero

Colice Segreto — Romanzo di spionaggio, dramma d'avventure e d'amore nelle alte sfere militari. Capolavoro Metro Goldwyn Mayer con protagonisti William Powell, Rosalind Russell, Binnie Barnes. Regista William Howard. — Ore 17.

Cecchini

Un'ombra nella nebbia — Romanzo che nell'emozione ci procura il divertimento, nel brivido e nell'impreveduto interesse del romanzo giallo. Grandi interpreti: Ronald Colman, Loretta Young, una Merkel, ed il poliziotto Chan, cioè l'attore misterioso Warner Oland. Successo. Valide le riduzioni. Ore 17.

La Mostra postuma del pittore Loris Pasquali

La Mostra postuma del pittore Loris Pasquali ha suscitato vivo interesse, tanto che moltissimi visitatori hanno sostato, domenica e ieri, nelle sale contigue alla Loggia del Lionello. La Mostra rimarrà aperta ancora qualche giorno e l'ingresso è libero.

Sommari di Riviste

E' uscito il fascicolo di febbraio di «Secolo nostro», la bella rivista mensile che si pubblica a Messina, diretta da Ivano Fosani.

Il fascicolo contiene: Ivanoe Fossani: «Massimo potenziale»; Angelo Musco: «Primi incontri con Pirandello»; Giuseppe Villari: «Maternità» (poesia); Antonio Carbonari: «Scilla» (racconto); Giuseppe Longo: «Pianura»; Giacomo Mauer: «Gandismo e nazionalismo nell'India britannica»; Francesco Tropano: «Egloga» sulla poesia contemporanea; Alfredo Greco: «Considerazione intorno ad una tendenza»; Gaetano Baldacci: «Dittamondo».

«Secolo nostro» pubblica oltre alle rubriche: «Vietato mentire», «Fortituzio» e «Punte dure», numerosi vivaci corsivi.

I CAVALIERI DEL TEXAS

Il colosso Paramount del regista King Pider

Al Cecchini

Si prepara un grande film «Artisti Associati» novità 1937:

La costa dei Barbari

Il dramma di tre persone in una vicenda avventurosa ed in un'atmosfera di depravazione e di abbruttimento.

Interpreti principali: Miriam Hopkins Edward G. Robinson Joel Mac Crea

Teatro PUCCINI - Udine

Da oggi 16 a Domenica 21 corr. GRANDE STAGIONE LIRICA DI QUARESIMA con le tre opere:

Madama Butterfly

di Puccini

Traviata - Rigoletto

di Verdi

Del complesso artistico fan no parte la soprano ROSINA SASSO «autentica promessa» e MIMMA FAVALLI — Tenori: BRANDISSO VANNUCCI — GIUSEPPE BATTI — Baritoni: Cav. SANTE GIORDI — Cav. GIUSEPPE DASSOLI

Direttore e Concertatore: Maestro GAV. RENATO CASTELMONTONE

PREZZI: Ingresso Platea, I. Galleria e Palchi L. 7. — Militari L. 5. — Poltroncine I. Galleria L. 4. — Palchi I. ordine L. 40 — II. ordine L. 30 — Posti numerati di loggione L. 2. — Ingresso Loggione L. 3 (Militari e ragazzi L. 2). — Compresa la tassa erariale del 10 per cento.

Domani mercoledì prima di TRAVIATA

IL FASCINO DELL'AVVENTURA, IL TURBINE DELLE PASSIONI TRAVOLGENTI, LE NOTE DOLCISIME DELL'AMORE S'INQUADRANO GRANDIEMMENTE NEL FRASTUONO D'UNA TREMENDA GUERRA PER DARE FORZA SUGGERITIVA A UN FILM DI CLASSE

IL CORRIERE dello ZAR

dal famoso romanzo di GIULIO VERNE

Protagonisti: Adolf Wohlbrück — Colette Darfeuil — Charles Vanel

Prossimamente al SAVOIA

Non voglio bruciare neppure un granello d'incenso alla fantasia e tanto meno ai pizzi, alle

Il CORRIERE dello ZAR

dal famoso romanzo di GIULIO VERNE

Prossimamente al SAVOIA

Protagonisti: Adolf Wohlbrück — Colette Darfeuil — Charles Vanel

Il CORRIERE dello ZAR

dal famoso romanzo di GIULIO VERNE

Prossimamente al SAVOIA

Protagonisti: Adolf Wohlbrück — Colette Darfeuil — Charles Vanel

Il CORRIERE dello ZAR

dal famoso romanzo di GIULIO VERNE

Prossimamente al SAVOIA

Protagonisti: Adolf Wohlbrück — Colette Darfeuil — Charles Vanel

Il CORRIERE dello ZAR

dal famoso romanzo di GIULIO VERNE

Prossimamente al SAVOIA

Protagonisti: Adolf Wohlbrück — Colette Darfeuil — Charles Vanel

Il CORRIERE dello ZAR

dal famoso romanzo di GIULIO VERNE

Prossimamente al SAVOIA

Protagonisti: Adolf Wohlbrück — Colette Darfeuil — Charles Vanel

Il CORRIERE dello ZAR

dal famoso romanzo di GIULIO VERNE

Prossimamente al SAVOIA

Protagonisti: Adolf Wohlbrück — Colette Darfeuil — Charles Vanel

Il CORRIERE dello ZAR

dal famoso romanzo di GIULIO VERNE

Prossimamente al SAVOIA

Protagonisti: Adolf Wohlbrück — Colette Darfeuil — Charles Vanel

Il CORRIERE dello ZAR

dal famoso romanzo di GIULIO VERNE

Prossimamente al SAVOIA

Protagonisti: Adolf Wohlbrück — Colette Darfeuil — Charles Vanel

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 1-30
Pubblicità 1-35

"Aquilaia nostra"

E' uscito un nuovo fascicolo della elegante e simpatica rivista dell'Associazione Nazionale per Aquilaia. E' il primo che esce dopo il periodo sanzionistico e comprende in sé i numeri del gennaio e luglio 1936 e quello del 1. gennaio 1937. Diciamo subito che si tratta di un fascicolo coi fiocchi, non solo per il suo volume di 126 colonne di stampa con copiose illustrazioni, ma anche per gli articoli che contiene.

Una biblioteca di cultura intitolata a mons. Eltero

Al nome venerato e caro di mons. Giuseppe Eltero è aperta presso la Casa dell'Azione Cattolica una biblioteca di cultura, che si propone di offrire ai membri e dirigenti dell'A. C. i materiali per una più estesa e più profonda preparazione culturale e di offrire al pubblico, amante della cultura, il mezzo per conoscere il pensiero cristiano intorno ai diversi problemi attuali.

La Biblioteca è circolante e gratuita. Ogni persona, conoscitrice, potrà ricevere i libri a domicilio, per lettura. La curata ordinaria del prestito è di giorni 15. Le Biblioteche ha, per ora, una dotazione modesta; ma sarà, via, via, arricchita.

Sagrestano denunciato per furto

Quale responsabile di furto continuato, è stato denunciato alla autorità giudiziaria, certo Giovanni Camerò fu Sante d'anni 41 dimorante in via Bologna 19; per furti in danno della chiesa vicariale di Beivars. Attraverso gli accertamenti del vicario stesso e dei carabinieri, sarebbe infatti risultato che il Camerò, approfittando del possesso di chiavi ed altri oggetti riposti nella sacrestia della quale egli era il custode, avrebbe aperto più e più volte le varie cassette delle elemosine, asportando come parte del contenuto, vale a dire monete spicciolate che egli consumava nello spaccio del Dopolavoro locale. Il Camerò si protesta però negativo.

I ladri in cantina

L'altra notte, i ladri riuscivano a penetrare nella cantina di Elio Simonetti fu Pietro d'anni 45 da Beivars del Roiale e ad impossessarsi indisturbati, di una sessantina di grossi salami, di una cinquantina di cotechini e di altra carne di prosciutto. Il furto scoperto alla mattina dalla moglie del Simonetti, è stato denunciato ai carabinieri.

L'arresto del riciccatore di oggetti rubati a una levatrice

La levatrice Alice Passalenti, dimorante in via Prachiuso, nel settembre scorso veniva derubata di parecchi oggetti preziosi per un valore complessivo superiore alle 3000 lire e di un biglietto da 50 lire. Il furto veniva perpetrato durante una breve assenza della signora Passalenti e sotto gli occhi ignari dei vicini di casa.

Venditori di farina denunciati

In seguito agli accertamenti dell'Ufficio Provinciale di Igiene e Profilassi, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria i seguenti commercianti che vendevano farina, risultata all'analisi contenente umidità, cenere e cellulosa: Antonio Ponsi di Antonio di anni 40, da Valvasone; Elia Marinato di Archimede d'anni 47 da Sesto al Reghena; Pietro Floriani fu Basilio d'anni 63 da S. Daniele; Giovanni Da Tos di Giosué, d'anni 33 da Sacile; Anselmo Merluzzi, gerente del forno di proprietà di Francesco Aloi in via Manin 11, perché vendeva pane contenente eccesso di umidità.

Un giovane denunciato per una burla in chiesa

L'altra mattina, i numerosi fedeli raccolti per la messa grande nella chiesa di Beivars, sono stati presi da una epidemia di isterismi. In seguito è stato accertato trattarsi di un cattivo scherzo giocato dal giovane Valentino Sgobino fu Luigi, di anni 23, dimorante in via Bariglaria, il quale confessava di aver distribuito, nell'aria, mediante potenti soffi, della polvere bianca denominata "mispulver". Il sacerdote celebrante, fatto sospendere la funzione, ha informato del fatto i carabinieri di via Gemona, i quali hanno proceduto alla denuncia dello Sgobino per turbamento di funzioni religiose.

Grave infortunio ciclistico ad un agricoltore di Pagnacco

Il diciottenne Feliciano Collé da Pagnacco, agricoltore del luogo, accingeva l'altra sera a far ritorno a casa in bicicletta. Ma per l'oscurità, o per un brusco scarto della ruota anteriore, ad un tratto faceva un paturose capitolombolo. Ieri mattina doveva ricorrere alle cure del medico di guardia dell'Ospedale che gli riscontrava la frattura del braccio destro; per cui è stato accolto nel Pio luogo guaribile in quaranta giorni.

L'uso sensato della grappa VITE D'ORO

rendo lieta l'esistenza

Tributi di cordoglio alla memoria del dott. Magnoni

Il giorno 8 corrente nell'ospedale di Macerata dopo tre mesi di malattia si spegneva — come abbiamo dato notizia — la nobile e breve esistenza del cav. avv. Stefano Magnoni, Professore di Portocivitanova, genero del medico di S. Maria la Longa dott. Arturo De Gios e già Pretore di Udine ed Ampezzo.

Alle Opere assistenziali

All'E.O.A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo del "Il popolo del Friuli" per onorare la memoria del dott. Reginaldo Ferrario, Piuipio Alatiere lire 10; per onorare la memoria del prof. Giuseppe De Rado: Giovanni Fishiani lire 15. Il Segretario Federale ringrazia.

Maneggiando un'accetta si ferisce ad una mano

Il piccolo Gio. Batta Grazzolo di Luigi d'anni 5 da Manzinello, venuto di recente dal Friuli, è stato ferito al braccio destro mentre maneggiava un'accetta. Il ferimento è stato medicato e giudicato guaribile in un mese.

Cade dalle scale di casa e si frattura un femore

E' stato accolto all'Ospedale civile 4 ragazzezzini Luigi Francesconi d'anni 8 da Villorba, per frattura del femore, lesione giudicata guaribile in un mese. I familiari hanno dichiarato che il ragazzo riportava tale frattura cadendo accidentalmente dalle scale mentre si recava in camera per coricarsi.

Un operaio investito da una cascata di fieno

L'operaio Francesco Baracetti fu Paolo dimorante in via Lumigiacco, si accingeva ieri a scaricare un carro di fieno. Ad un tratto veniva investito in pieno dalla cascata di foraggio e gettato violentemente a terra. Nella caduta e perché colpito da attrezzi agricoli che si trovavano sul carro, riportava conseguentemente una ferita lacera contusa alla regione sopra orbitale sinistra. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una dozzina di giorni.

Ustonata con un ferro da stiro

La piccola Renata Della Siega di anni uno, è stata accolta ieri mattina all'Ospedale per ustioni di primo e secondo grado alla coscia ed al basso ventre, prodotte accidentalmente con un ferro da stiro caldo. E' stata giudicata guaribile in una dozzina di giorni.

Piccina che si ferisce con un pezzo di vetro

La piccola Vera Sciauzero d'anni 4 dimorante in via San Rocco, cadendo accidentalmente a terra, posava il palmo della mano destra sopra un pezzo di vetro, in modo da prodursi una ferita da taglio guaribile in una settimana.

Si ustiona un piede con l'acqua bollente

Caterina Franzolini d'anni 53 dimorante in via Palmanova, mentre accudiva alle faccende domestiche, si rovesciava accidentalmente sopra il piede destro, dell'acqua bollente appena levata dal fuoco. Riportava conseguentemente ustioni di primo e secondo grado, giudicate guaribili all'Ospedale in una quindicina di giorni.

Una caduta accidentale

Il quarantacinquenne Isidoro Cesco di via Ermete di Colloredo, è stato accolto al nostro Ospedale per la probabile frattura di alcune costole all'emitorace sinistro, lesioni riportate cadendo accidentalmente a terra mentre rincasava. Salvo complicazioni è stato giudicato guaribile col dot. Veritti, in una quindicina di giorni.

La sparizione di una busta da un'automobile

Alfredo Bernardi fu Nicolò dimorante in via Ippolito Nievo, lasciava l'altra sera nella propria auto deposta di fronte al Cinema Odeon, una busta di corrispondenza e documenti vari. Ritornato per riprendere la macchina non rinveniva più la busta. Il furto è stato denunciato alla R. Questura.

Un elettrotecnico percorso

L'altra notte veniva accolto all'Ospedale elettrotecnico Antonio Zuliani, dimorante in via Zorutti 23, per una grave lesione allo occhio destro, con probabile perdita dell'organo visivo. Egli ha riferito al medico di guardia di essere stato percorso con un bastoncino, da una persona durante una vivace discussione.

ARTE E TEATRI

La stagione lirica

Stasera "Butterfly"
Avete visto? Anche noi abbiamo la nostra stagione lirica; breve ma estagione. E avete visto come se è stata poco ad organizzarla? Tanto poco che nessuno se ne è accorto!

Ed è un vero peccato perché l'organizzatore è quel cav. Vittorio Salbego che gli amatori della lirica ricorderanno indubbiamente nel «Werther» al nostro «Minnerva» e in «Tosca» al non meno nostro «Puccini» quale tenore di ottimi mezzi vocali che conobbe il più entusiastico successo di pubblico o di critica. Ora, il cav. Salbego nel suo nuovo ruolo ha allestito questa bravissima serie di recite «Madama Butterfly», «Rigoletto» e «La Traviata» presentando, tra un gruppo di ben noti artisti, dei giovani cantanti destinati a sicura carriera.

E notiamo Rosina Sasso, Rita Ferrarini, Amalia Orfei, Brandisio Vannucci, Giuseppe Cassoli, Arisida Pizzolato, Pietro Fogli ed altri.

Il concerto di musica da camera nella sala dell'Azione Cattolica

Per lodevole iniziativa del Comitato Udinese dell'Opera di Protezione della Gioventù, sabato sera 21 è svolto nella sala dell'Azione Cattolica un concerto di musica da camera.

La serata, iniziata con un limpido quartetto di Boccherini, quello op. 10 N. 2, dopo la Sonata VII di Corelli, nella sapiente trazione per archi di Guarrini, si concluse con la deliziosa e poco nota opera di Mozart: Eine Kleine Nachtmusik. La realizzazione del programma affidata nel la prima parte a un quartetto e nel resto a una piccola orchestra d'archi, entrambi i complessi costituiti da professionisti cittadini (De Anna Plinio, Sandri Bruno, I. violini; Defend Guerrino, Levis Giuseppe, II. violini; Castelletti Bruno, viola; Portograndi Danilo, violoncello; Di Natale Diego, contrabbasso) — è stata ovunque sobria e scorrevole, il che se da un lato ha contribuito a porre in evidenza le bellezze di quelle musiche se da un'altro ha permesso di raggiungere dagli esecutori.

L'infortunio di un ferroviere alla stazione di Pontebba

Ieri sera verso le 22 veniva accolto all'ospedale il manovale ferroviario Alfredo Culos di anni 47 abitante in via Alfieri a Trieste il quale presentava varie ferite, escoriazioni e contusioni alla gamba destra.

Egli disse di essere caduto dal predellino di una locomotiva che manovrava alla stazione di Pontebba, la energica manovra del macchinista, accortosi in tempo dell'infortunio, riuscì ad evitare più gravi conseguenze. L'infortunato è stato dichiarato guaribile in 12 giorni.

ECHI DI CRONACA

Medici insigni che da oltre due secoli si succedettero nella direzione sanitaria delle Regie Fonti di Recoaro, lasciarono opere pregiate sugli effetti curativi delle acque minerali delle Regie Fonti di Recoaro. Dott. G. ZORDAN

Comunicato

Il Dott. L. TARGON
Piazza Castello N. 1 Padova
sarà a TRIESTE Hotel Centrale dall'1 al 3 marzo
a UDINE - Hotel ITALIA dal 10 al 12 marzo

Riflessosimpaticoerapia

Asma - Rinite spasm. - Neuro artritismo - Simpatosi - Nevralgie (Sciatica trigem.) e vertigini funz.

Per le Signore!

La Ditta
Ida Pasquotti Fabris
liquida tutte le confezioni di fine stagione a prezzi convenientissimi.

I CAVALIERI DEL TEXAS

Un film che è un'epopea

FATTORI - Via Cavour Tel. 2,06 LAVORI IN FIORE

CALENDARIO

Martedì 16 febbraio (37-318).

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Condizioni quasi stazionarie sulle regioni settentrionali e centrali, ancora perturbate per venti forti in graduale attenuazione sul rimanente.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Molto perturbato il bacino centrale e l'Adige; perturbazione in aumento sul bacino orientale. Condizioni quasi stazionarie altrove.

La radio
Ore 20.30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione An.

IL GIORNO

Calendario
Martedì 16 febbraio (37-318).

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Condizioni quasi stazionarie sulle regioni settentrionali e centrali, ancora perturbate per venti forti in graduale attenuazione sul rimanente.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Molto perturbato il bacino centrale e l'Adige; perturbazione in aumento sul bacino orientale. Condizioni quasi stazionarie altrove.

La radio
Ore 20.30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione An.

In cucina

Mistura di patate gratate.
Grattate sei patate crude, sane e lisce, di media grandezza. Versate nel brodo a bollire, rimestate con mestolo di legno, e lasciate cuocere per sette od otto minuti. Al momento di servire, legate il brodo con tre uova sbattute in mezzo bicchiere di latte, con una punta di noce moscata.

Trattoria Comunale
Mattina: spaghetti al ragù, minestrone, manzo brasato, cotechino, contorni.
Sera: riso e cavoli, pasta al sugo, cosciolate alla milanese, contorni.

LA LOTERIA DI TRPOLI
VI FARÀ RICCHI
CENTINAIA DI PREMI
UN BIGLIETTO LIRE 12

P. E. Obermann Succ. B. & S. Sonnenberger - Genova
Metalli - Metalli - Metalli
ACQUISTIAMO QUALSIASI QUANTITATIVO PAGANDO PER CONTANTI
UDINE MAGAZZINO E DEPOSITO UDINE
VIA TEOBALDO CICONI N. 18 (Magazzino Leskovic, viale Stazione N. 7)
SCRIVETECI O VISITATECI

CREDITO ITALIANO
Soc. An. - Sede Sociale Genova
Direzione Centrale Milano
Capitale L. 500.000.000
Riserva L. 100.732.280,60

Tutte le Operazioni di Banca e di Borsa alle migliori condizioni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero
FILIALI IN TUTTA ITALIA
ESTERO: SEDI e RAPPRESENTANZE A: LONDRA, NEW YORK, PARIGI e BERLINO.

Succursale di Udine
Via Manin, 2

Servizio Cassette di Sicurezza

Artigiani! Commercianti!
propagandate i vostri prodotti in tutto il Friuli servendovi de

Il Popolo del Friuli
Domandate chiarimenti all'Ufficio Pubblicità Via Prefettura 5
UDINE Telefono 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Cronaca di Cividale

Per i fascisti
La Segreteria amministrativa del Fascio di Combattimento rammenta a tutti gli iscritti che il tesseramento per l'anno XV è già iniziato e fa invito a tutti i fascisti a voler versare con sollecitudine le quote tessera e le mensilità dell'anno in corso.

Il concerto Barison
Questa sera alle ore 20.30, nel Cinema Teatro «C. Corteo», promosso dal locale Istituto di cultura fascista, sarà tenuto l'atteso concerto del celebre violinista Cesare Barison.

Infortunio agricolo
L'agricoltore Aldo Cibert, mentre era intento all'aratura di un campo, veniva calpestato ed ucciso dal zoccolo di un cavallo, riportando la frattura del piede destro. Soccorso dal dott. Del Fiorentino, è stato da questi giudicato guaribile in trenta giorni salvo complicazioni.

MANIAGO
Riunione sindacale
Domani alle ore 14 presso la Delegazione Mandamentale dei Lavoratori dell'Industria si svolgerà l'assemblea del Sindacato lavoratori Casari.

CAVASSO NUOVO
Nell'ospedale consorziale
Domenica si svolge la seduta annuale ordinaria del Consiglio d'amministrazione del nostro Ospedale Consorziale. Il presidente, sig. Tito Toffolo, informò minutamente il consiglio sull'andamento del Pio luogo richiamando l'attenzione dei Comuni debitori a sistemare le rispettive partite per la degenza di infermi durante l'anno 1936.

Elargizione
Una generosa persona che vuole conservare l'anonimo ha consegnato L. 100 all'Amministrazione dell'Ospedale. Il presidente ringrazia il generoso oblatore.

Investimento ciclistico
Ritornando a casa dalla scuola ieri l'altro il ragazzino Michele Maraldo di Calisto di anni 9, fu investito in piazza Vittorio Emanuele dalla bicicletta di Giuseppe Cossu di anni 15. Nella caduta riportò una ferita lacero-contusa al ginocchio destro e varie contusioni guaribili tutto in 7-8 giorni.

CLAUT
Funerbi Coiman
Il 19 corrente mese nella sua casa si spegneva un combattente ed invalido di guerra Giovanni Coiman. Fu egli una di quelle figure che sono vanto dei paesi perché in loro raccogliamo virtù esemplari.

Alla Patria
La sig. Pierina Grudena in Minen, in occasione del suo matrimonio, ha fatto pervenire al locale Fascio Femminile la fede d'oro, ricevendo in cambio quella d'acciaio.

Ente opere assistenziali
Il locale Comitato comunale Ente Opere Assistenziali ha invitato a quanti hanno ricevuto la scheda di sottoscrizione a favore dell'Ente stesso, di voler riconoscere la scheda, stessa completata nei dati richiesti.

PULFERO
Premi di nuzialità e di natalità
Nel decimo mese di gennaio furono distribuiti in questo Comune, a cura dei locali Comitati C. O. A. e Pro Maternità ed Infanzia ai fini dell'incremento demografico, undici premi di natalità ed uno di nuzialità per il complesso importo di lire 1300.

Pro Opere assistenziali
Il 26 gennaio u. s., a cura della Segreteria del Fascio, coadiuvata dal Corpo Insegnante locale, hanno avuto luogo le referenze scolastiche. Ben 155 sono i bambini poveri giornalmente assistiti nel nome del Duce.

Movimento demografico
Nel decimo mese di gennaio si ebbe il seguente movimento demografico:

REMANZACCO
Nella Banda di Orzano
Il giorno 14 corrente, in Orzano, nelle sedi del Popolavoro, è stata tenuta l'assemblea dei soci della Banda del Popolavoro di Orzano, per la relazione morale e finanziaria e per la nomina delle cariche sociali per l'anno 1937.

BASILIANO
La festa di San Valentino

La festa di San Valentino è stata celebrata solennemente domenica scorsa nelle frazioni di Vissandone e di Basaglianico. Nella mattinata è stata celebrata la S. Messa cantata e nel pomeriggio è uscita la processione con la statua del Santo.

TARCENTO
Nel Fascio
Nella Casa del Fascio, il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto ai capi settore.

I fascisti che hanno provveduto al contributo per la tessera dell'anno XV prima del 20 gennaio p. p., possono ritirare le tessere esibendo una fotografia formato tessera.

Beneficenza
L'ing. Aristide ed il signor Giacomo Buslini hanno offerto lire 500 per l'installazione di un letto nella Colonia di Lignano in memoria della loro compianta mamma Italia Buslini.

TAIPANA
Nel Nucleo del fante
Si rammenta agli iscritti al Nucleo del Fante che entro febbraio non avranno provveduto al rinnovo della tessera che sarà sospeso l'invio del periodico il «Fante d'Italia».

I fascisti che hanno provveduto al contributo per la tessera dell'anno XV prima del 20 gennaio p. p., possono ritirare le tessere esibendo una fotografia formato tessera.

Cronaca di Pordenone

Attività dei Sindacati dei lavoratori dell'industria

Assemblea Lavoratori Casari. Presso la sede dell'Ispettorato di Zona e con l'intervento del capo gruppo camerata Marcati, lunedì scorso ha avuto luogo la riunione del Sindacato Casari del Mandamento di Pordenone.

Una cerimonia artigiana
Domenica scorsa alle ore 10.30 nella sede dell'Ufficio di Zona della Federazione Fascista degli Artigiani è stata effettuata con semplice ma simplice cerimonia la premiazione degli allievi artigiani che hanno partecipato ai campionati provinciali ed anche nazionali di mestiere dello scorso anno.

La festa dei Martiri Concordiesi
La festa dei Martiri Concordiesi sarà celebrata domani dagli Uomini Cattolici pordenonesi. L'adunata avverrà alle 7 di domattina nelle rispettive parrocchie.

Il villaggio del mutilato
Dopo il «Popolo» settimanale pordenonese di sabato scorso anche su «Gazzettino» di domenica abbiamo dovuto leggere il medesimo articolo sulla sagra di S. Valentino e, naturalmente, con il medesimo errore.

Reclami e discussioni
La giornata di domenica della Coppa è passata senza esultanza. Essa ha preso una tinta pallida e di noncuranza, o scura, e di noncuranza, o scura, e di noncuranza, o scura.

Notiziario dopolavoristico
Corso di stenografia. A parzialità della modifica di quanto precedentemente disposto, si comunica che il corso di stenografia indetto da questo Popolavoro Comunale avrà inizio il giorno 15 corr., e seguirà nei seguenti orari: tutti i giovedì e sabato dalle ore 15 alle 18.

Sessione di esami per i gli militari in A. O.
La Direzione della Regia Scuola Secondaria di Avviamento informa gli interessati che la sessione straordinaria di esami di licenza riservata esclusivamente ai giovani gli militari in A. O. avrà inizio lunedì 22 corr. alle ore 9 con la prova scritta di lingua italiana.

Sull'uso della bandiera
In questi giorni di esultanza nazionale tutte le case pordenonesi sono state adorne del tricolore, ma abbiamo dovuto constatare che molte, troppe bandiere vengono esposte scuriosità a modo di ammasso.

La sagra di San Valentino
Preparata alla sede di sabato con atteggiamento delle due querule campane del tempio ha avuto luogo domenica, con la celebrazione di solenni funzioni religiose, l'annunciata sagra di S. Valentino.

Opere assistenziali
Il cav. uff. Giuseppe Baldissera, ha versato per l'assistenza in-

Attività dei Sindacati dei lavoratori dell'industria

Assemblea Lavoratori Casari. Presso la sede dell'Ispettorato di Zona e con l'intervento del capo gruppo camerata Marcati, lunedì scorso ha avuto luogo la riunione del Sindacato Casari del Mandamento di Pordenone.

Una cerimonia artigiana
Domenica scorsa alle ore 10.30 nella sede dell'Ufficio di Zona della Federazione Fascista degli Artigiani è stata effettuata con semplice ma simplice cerimonia la premiazione degli allievi artigiani che hanno partecipato ai campionati provinciali ed anche nazionali di mestiere dello scorso anno.

La festa dei Martiri Concordiesi
La festa dei Martiri Concordiesi sarà celebrata domani dagli Uomini Cattolici pordenonesi. L'adunata avverrà alle 7 di domattina nelle rispettive parrocchie.

Il villaggio del mutilato
Dopo il «Popolo» settimanale pordenonese di sabato scorso anche su «Gazzettino» di domenica abbiamo dovuto leggere il medesimo articolo sulla sagra di S. Valentino e, naturalmente, con il medesimo errore.

Reclami e discussioni
La giornata di domenica della Coppa è passata senza esultanza. Essa ha preso una tinta pallida e di noncuranza, o scura, e di noncuranza, o scura.

Notiziario dopolavoristico
Corso di stenografia. A parzialità della modifica di quanto precedentemente disposto, si comunica che il corso di stenografia indetto da questo Popolavoro Comunale avrà inizio il giorno 15 corr., e seguirà nei seguenti orari: tutti i giovedì e sabato dalle ore 15 alle 18.

Sessione di esami per i gli militari in A. O.
La Direzione della Regia Scuola Secondaria di Avviamento informa gli interessati che la sessione straordinaria di esami di licenza riservata esclusivamente ai giovani gli militari in A. O. avrà inizio lunedì 22 corr. alle ore 9 con la prova scritta di lingua italiana.

Sull'uso della bandiera
In questi giorni di esultanza nazionale tutte le case pordenonesi sono state adorne del tricolore, ma abbiamo dovuto constatare che molte, troppe bandiere vengono esposte scuriosità a modo di ammasso.

La sagra di San Valentino
Preparata alla sede di sabato con atteggiamento delle due querule campane del tempio ha avuto luogo domenica, con la celebrazione di solenni funzioni religiose, l'annunciata sagra di S. Valentino.

Opere assistenziali
Il cav. uff. Giuseppe Baldissera, ha versato per l'assistenza in-

S. Vito al Tagliamento

Per il lieto evento di Casa Savoia
In segno di giubilo per il lieto evento di Casa Savoia, ieri tutti gli uffici pubblici e le Scuole hanno fatto vacanza. Gli edifici pubblici e molti privati erano imbandierati.

Lezioni di tiro a segno al premilitari
Domenica hanno avuto luogo al Poligono di S. Vito al Tagliamento le lezioni di tiro per i Premilitari del terzo anno del corso di Sesto al Reghena e Morsano al Tagliamento, sotto la direzione personale del direttore del corso e degli istruttori.

L'assistenza invernale in Gennaio
Il locale Comitato comunale E. C. A. ha svolto nello scorso mese di gennaio la seguente assistenza alle famiglie indigenti di disoccupati: persone assistite giornalmente 469 con un totale di razioni di minestre e di pane 10.225.

Al cinema del Littorio
Questa sera alla sala del Littorio sarà proiettato il film «Il Forzato» della «Artisti Associati». Precederà un interessante film Luce.

CORDOVADO
Per il lieto evento
Il paese è stato tutto imbandierato per tre giorni e gli edifici pubblici a sera erano illuminati. Domenica nel pomeriggio in piazza Monumento la banda locale ha tenuto un concerto. Il Commissario Prefettizio e del Fascio, camerata Morello, ha inviato un telegramma a S.A.R. il Principe di Piemonte.

Al veterinario consorziale
Il camerata dott. Lino Furlanetto, capitano di complemento, veterinario consorziale dei Comuni di Cordovado, Morsano al Tagliamento e Sesto al Reghena, ha compiuto ben trent'anni di ininterrotto servizio.

Affermazione coloniere
Apprendiamo dal «Corriere Hararino» del 1. febbraio che in occasione dell'inaugurazione della Mostra del prodotto italiano a Dire Dava, il camerata Giovanni Morello è stato eletto, da tutte le autorità, e trascriviamo:

CASARSA
Nella Latteria sociale
Nel pomeriggio di domenica si è svolta l'assemblea generale della Latteria ruraria di Casarsa. Dopo brevi parole del presidente cessante camerata Angelo Cossu, questi propose il rag. Elio Ligugnana, rappresentante dell'Ente Provinciale Fascista della Cooperazione, ad assumere la presidenza dell'assemblea.

OFFERTE D'IMPIEGO
DONNA età media, senza impegni, affettuosa, presenza educata, moralità ottima, pretese oneste, disposta tutto fare appostolata vice madre, cercasi da piccola famiglia civile. Offerte con ampie referenze 3500 Pubblicità Popolo Friuli.

VARI
DATTILOGRAFIA COPISTERIA - OFFICINA RIPARAZIONI - ELIOS ORTOLANI, Udine - Piazza Duomo 18 - Telefono 4.02.

IMMOBILI
AFFARONE vendesi Udine, via Cividale casa vani 15 grande giardino mq. terreno circa 5.000 reddito netto 3.700 - L. 47.000. - Rivolgerti Fontanini, Caffè Moro - Udine.

UDINE, vendo fabbricato, centro commerciale, due appartamenti, il corteo, negozio, coloniali, vini, liquori L. 140.000. Rivolgerti D'Agostino, Via Albion 14 - Tel. 7.35

VILLETTA, ottima posizione, vani 8 - mq. 1000 - giardino. L. 55.000. Scrivere 6885 Pubblicità Popolo Friuli.

VILLETTA nuova, vani 10, 2 appartamenti distinti 600 mq. - giardino - L. 55.000. - Scrivere 6885 Pubblicità Popolo Friuli.

S. Vito al Tagliamento

Per il lieto evento di Casa Savoia
In segno di giubilo per il lieto evento di Casa Savoia, ieri tutti gli uffici pubblici e le Scuole hanno fatto vacanza. Gli edifici pubblici e molti privati erano imbandierati.

Lezioni di tiro a segno al premilitari
Domenica hanno avuto luogo al Poligono di S. Vito al Tagliamento le lezioni di tiro per i Premilitari del terzo anno del corso di Sesto al Reghena e Morsano al Tagliamento, sotto la direzione personale del direttore del corso e degli istruttori.

L'assistenza invernale in Gennaio
Il locale Comitato comunale E. C. A. ha svolto nello scorso mese di gennaio la seguente assistenza alle famiglie indigenti di disoccupati: persone assistite giornalmente 469 con un totale di razioni di minestre e di pane 10.225.

Al cinema del Littorio
Questa sera alla sala del Littorio sarà proiettato il film «Il Forzato» della «Artisti Associati». Precederà un interessante film Luce.

CORDOVADO
Per il lieto evento
Il paese è stato tutto imbandierato per tre giorni e gli edifici pubblici a sera erano illuminati. Domenica nel pomeriggio in piazza Monumento la banda locale ha tenuto un concerto. Il Commissario Prefettizio e del Fascio, camerata Morello, ha inviato un telegramma a S.A.R. il Principe di Piemonte.

Al veterinario consorziale
Il camerata dott. Lino Furlanetto, capitano di complemento, veterinario consorziale dei Comuni di Cordovado, Morsano al Tagliamento e Sesto al Reghena, ha compiuto ben trent'anni di ininterrotto servizio.

Affermazione coloniere
Apprendiamo dal «Corriere Hararino» del 1. febbraio che in occasione dell'inaugurazione della Mostra del prodotto italiano a Dire Dava, il camerata Giovanni Morello è stato eletto, da tutte le autorità, e trascriviamo:

CASARSA
Nella Latteria sociale
Nel pomeriggio di domenica si è svolta l'assemblea generale della Latteria ruraria di Casarsa. Dopo brevi parole del presidente cessante camerata Angelo Cossu, questi propose il rag. Elio Ligugnana, rappresentante dell'Ente Provinciale Fascista della Cooperazione, ad assumere la presidenza dell'assemblea.

OFFERTE D'IMPIEGO
DONNA età media, senza impegni, affettuosa, presenza educata, moralità ottima, pretese oneste, disposta tutto fare appostolata vice madre, cercasi da piccola famiglia civile. Offerte con ampie referenze 3500 Pubblicità Popolo Friuli.

VARI
DATTILOGRAFIA COPISTERIA - OFFICINA RIPARAZIONI - ELIOS ORTOLANI, Udine - Piazza Duomo 18 - Telefono 4.02.

IMMOBILI
AFFARONE vendesi Udine, via Cividale casa vani 15 grande giardino mq. terreno circa 5.000 reddito netto 3.700 - L. 47.000. - Rivolgerti Fontanini, Caffè Moro - Udine.

UDINE, vendo fabbricato, centro commerciale, due appartamenti, il corteo, negozio, coloniali, vini, liquori L. 140.000. Rivolgerti D'Agostino, Via Albion 14 - Tel. 7.35

VILLETTA, ottima posizione, vani 8 - mq. 1000 - giardino. L. 55.000. Scrivere 6885 Pubblicità Popolo Friuli.

VILLETTA nuova, vani 10, 2 appartamenti distinti 600 mq. - giardino - L. 55.000. - Scrivere 6885 Pubblicità Popolo Friuli.

S. Vito al Tagliamento

Per il lieto evento di Casa Savoia
In segno di giubilo per il lieto evento di Casa Savoia, ieri tutti gli uffici pubblici e le Scuole hanno fatto vacanza. Gli edifici pubblici e molti privati erano imbandierati.

Lezioni di tiro a segno al premilitari
Domenica hanno avuto luogo al Poligono di S. Vito al Tagliamento le lezioni di tiro per i Premilitari del terzo anno del corso di Sesto al Reghena e Morsano al Tagliamento, sotto la direzione personale del direttore del corso e degli istruttori.

L'assistenza invernale in Gennaio
Il locale Comitato comunale E. C. A. ha svolto nello scorso mese di gennaio la seguente assistenza alle famiglie indigenti di disoccupati: persone assistite giornalmente 469 con un totale di razioni di minestre e di pane 10.225.

Al cinema del Littorio
Questa sera alla sala del Littorio sarà proiettato il film «Il Forzato» della «Artisti Associati». Precederà un interessante film Luce.

CORDOVADO
Per il lieto evento
Il paese è stato tutto imbandierato per tre giorni e gli edifici pubblici a sera erano illuminati. Domenica nel pomeriggio in piazza Monumento la banda locale ha tenuto un concerto. Il Commissario Prefettizio e del Fascio, camerata Morello, ha inviato un telegramma a S.A.R. il Principe di Piemonte.

Al veterinario consorziale
Il camerata dott. Lino Furlanetto, capitano di complemento, veterinario consorziale dei Comuni di Cordovado, Morsano al Tagliamento e Sesto al Reghena, ha compiuto ben trent'anni di ininterrotto servizio.

Affermazione coloniere
Apprendiamo dal «Corriere Hararino» del 1. febbraio che in occasione dell'inaugurazione della Mostra del prodotto italiano a Dire Dava, il camerata Giovanni Morello è stato eletto, da tutte le autorità, e trascriviamo:

CASARSA
Nella Latteria sociale
Nel pomeriggio di domenica si è svolta l'assemblea generale della Latteria ruraria di Casarsa. Dopo brevi parole del presidente cessante camerata Angelo Cossu, questi propose il rag. Elio Ligugnana, rappresentante dell'Ente Provinciale Fascista della Cooperazione, ad assumere la presidenza dell'assemblea.

OFFERTE D'IMPIEGO
DONNA età media, senza impegni, affettuosa, presenza educata, moralità ottima, pretese oneste, disposta tutto fare appostolata vice madre, cercasi da piccola famiglia civile. Offerte con ampie referenze 3500 Pubblicità Popolo Friuli.

VARI
DATTILOGRAFIA COPISTERIA - OFFICINA RIPARAZIONI - ELIOS ORTOLANI, Udine - Piazza Duomo 18 - Telefono 4.02.

IMMOBILI
AFFARONE vendesi Udine, via Cividale casa vani 15 grande giardino mq. terreno circa 5.000 reddito netto 3.700 - L. 47.000. - Rivolgerti Fontanini, Caffè Moro - Udine.

UDINE, vendo fabbricato, centro commerciale, due appartamenti, il corteo, negozio, coloniali, vini, liquori L. 140.000. Rivolgerti D'Agostino, Via Albion 14 - Tel. 7.35

VILLETTA, ottima posizione, vani 8 - mq. 1000 - giardino. L. 55.000. Scrivere 6885 Pubblicità Popolo Friuli.

VILLETTA nuova, vani 10, 2 appartamenti distinti 600 mq. - giardino - L. 55.000. - Scrivere 6885 Pubblicità Popolo Friuli.

grappa VITE D'ORO
rende lieta l'esistenza

la della Provincia

Telefoni Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-50
Pubblicità 5-50

Da Spilimbergo

Per il lieto evento di Casa Savoia

Da venerdì a tutto ieri la città ha esposto le sue bandiere, partecipando con particolare affezione ed entusiasmo alla felicità della Regia. Il Podestà ha inviato, a nome della cittadinanza, un telegramma augurale agli augusti Genitori. Domenica, nel monumentale Duomo, al termine della S. Messa, l'Arciprete mons. dott. Annibale Giordani, ha pronunciato elevate parole di benedizione per la nascita del Principe di Napoli, intonando poi il solenne Te Deum, per le maggiori fortune della Dinastia sabauda.

Nel Consorzio Cellina - Medina
Il nostro Podestà dott. Guido Comis e l'avv. Luigi Zatti, sono stati eletti a rappresentare il Comune di Spilimbergo, nel Consiglio di detto Consorzio.

Nel Fascio Giovanile
Domenica mattina, i reparti mitraglieri del nostro Fascio Giovanile di Combattimento, hanno eseguito la terza esercitazione di tiro a pallottola sull'ovale del Targiamento. Il tiro si è svolto ottimamente diretto dal Comandante C. M. Bruno Marin.

Al fascisti di Barbeano
Il segretario del Fascio di Combattimento, invita i fascisti, e i dopolavoristi, del Settore di Barbeano ad ascoltare la conferenza, che il Direttore della Sezione dell'Istituto di cultura fascista terrà questa sera, nella Sede della Sottosezione dell'O.N.D. Il conferenziere parlerà sul tema «L'idea di Roma».

Agli agricoltori
Oggi martedì nei locali dello Fascio di Combattimento si è tenuta la seconda conferenza su «Tecnica ed economia delle concimazioni» dal prof. Missio, titolare della locale Sezione di Cattedra Ambulante.

Infortunati sul lavoro
L'operaio Giovanni Cimaro fu ferito il 12 gennaio, occupato presso i Cantieri della Ditta Orlandi si tagliava con un corpo tagliente al metacarpo sinistro. Medico al nostro Ospedale, veniva giudicato guaribile in giorni 15. L'operaio Mario Castellani di Felice di anni 14, che lavora alle dipendenze della Ditta De Marco, riportava la frattura delle falange del terzo, quarto e quinto dito della mano sinistra. Ne avrà per 25 giorni.

Spilimbergo - Udinese B 2 - 2

Approfitando della giornata di riposo della Coppa Impero, i nostri bianco-azzurri, hanno ospitato le riserve dell'Udinese, per una partita di allenamento che si è svolta in una cornice di folto pubblico, che ha seguito con interesse la competizione, ricca di avvincenti svolte con squadre. Il primato da ambo una evidente superiorità degli atleti concittadini, che per primi hanno violato la porta bianco-nera, si è chiuso con il pareggio dovuto a calcio di rigore. Nella ripresa l'Udinese, è scattata all'attacco, segnando in partenza il secondo punto, che ha valso ai ragazzi di Battistella, di opporsi alle insidie degli avversari ottenendo il pareggio al 35'. Possiamo affermare che la nostra squadra dopolavoristica, non è stata meritata l'esito dell'incontro, che avrebbe potuto risolversi a suo favore, se la linea attaccante avesse avuto maggior decisione nel tiro in porta.

S. GIORGIO della Rich. Scuola di economia domestica

Nel nostro Comune funziona dal 1913 una Scuola di Economia Domestica che, attraverso un corso annuale di 40 giorni, fa sentire la sua benefica attività nella massima parte delle nostre famiglie. Anche quest'anno il corso ha avuto luogo e si è concluso con un riuilustrato saggio finale, alla presenza delle autorità e di un bel gruppo di invitati. Ammessa la presenza della prof.ssa Corradi Fiduciaria Provinciale delle Piccole e Giovani Italiane con la sign. Nigris di Fagnagna. Il Sen. Spezzotti, Presidente del Consorzio Prov. per l'Istruzione tecnica e la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili avevano inviato la loro adesione con parole di plauso.

SACILE

Per il fausto evento di Casa Savoia

Il Podestà ha diretto al primo aiutante di Campo di S. A. R. Umberto di Savoia il seguente telegramma:

Associazioni patriottiche combattentistiche Fascio popolo Comune Sacile pregano V. E. presidente Altezza Reale espressione fervida esultanza nascita Principe Vittorio Emanuele per il quale formulano vivissimi voti alto auspicio Sua fortuna e grandezza e gloria Casa Savoia. Presentano devoti omaggi Famiglia Reale. - Podestà: Piccin.

Al proprietari di case
Il Municipio invita tutti i proprietari di immobili, che hanno

BORDANO

Nell'Opera Balilla

Il nostro Podestà, camerata Rossi, è stato, con provvedimento in data 12 corrente mese dalla Presidenza Provinciale, nominato Presidente del locale Comitato Comunale dell'O.N.B. in sostituzione del C.C. Bruno Borghi.

Chiusura della refezione

Sabato scorso alla presenza delle autorità locali ebbe termine la refezione scolastica. Ben 50 ragazzi del più indigente e poveri beneficiarono per un periodo di 30 giorni della refezione. Il segretario del Fascio, camerata Colomba, ha espresso il suo ringraziamento a tutti coloro che prestarono la loro opera gratuita e continua a favore dei piccoli beneficiari.

Nel Fascio

Il segretario del Fascio invita tutti i fascisti, che ancora non avessero fatto, a presentarsi alla Sede del Fascio per versare la quota tessera e contributi per l'anno corrente. L'Ufficio sarà aperto nelle ore antimeridiane, dei giorni festivi.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento invita tutti i giovani fascisti a voler mettersi in regola con il tesseramento per lo anno XV con tutta sollecitudine.

Chiusura del Corso premitare

Tutti i premitari di questo Comune domenica si portarono a Venezia a sostenere gli esami del terzo Corso triestino di un apposita Commissione designata dal Comandante della 59. Legione Alpina Friulana. Tutti furono promossi.

Tesseramento totalitario

Gli insegnanti delle scuole sia del Capoluogo che della frazione raggrupperanno il tesseramento totalitario degli alunni all'Opera Balilla.

CERVIGNANO

La sezione corale del Dopolavoro

In questi giorni, presso il Dopolavoro Comunale è avvenuta la costituzione della Sezione Corale con un complesso di ben 60 coristi. Alla direzione di detta Sezione è stato chiamato il ben noto maestro di musica e direttore di cori Lino Frilana, che ha sempre prestato volentiersamente e gratuitamente la sua opera per le organizzazioni del Regime.

La notizia sarà accolta con piacere dalla cittadinanza sempre memora del rimando cori cervignanesi che nel passato tanto ebbe a far parlare di sé per i numerosi concerti dati sia nel Comune che nella Provincia e fuori.

Nel Fascio

La Segreteria del Fascio ci comunica che il capisettore Contorno e Mazzotta in seguito a loro trasferimento dal Comune sono stati sostituiti dai camerati De Angelis e dott. Stafuzza.

AIELLO

Pro opere assistenziali

Offerte in denaro a favore dell'E. O. A. e della Settimana del Balilla: Dr. Lenzi Alessandro lire 100; Natalini dr. Augusto 10; Sgarbi Augusto 10; Perini Giuseppe lire 10; Pini Augusto 25; Toscani Lorenzo 25; Pini ved. Maria 5; Micheli Zignoni Elsa 10; Toso Marina 20; Vrech ved. Rosa 5; Tiberto Giuseppe 10; Tiberto Giacomo 10; Bearzo Egidio 5; De Senibus dr. Antonio 50; D'Atenasico Ardeno 50; Penco vedova Maria 3; Strassoldo co. Varnero 100; Grion Emmano 5; Tiberto Giusto 4; Lattoria Joannis 120; Ponton 1 uigi 5; Cassa Rurale Joannis 15; Zandegiacco Annalia 30; Borluga ved. Irma 5; Strassoldo co. Mariana 50; Tiberto Eufemia 15; Buiat ved. Elsa 5; Piet Roberto 10; Bartolomei Elio 5; Bois Pietro 5; Grion Giovanni Giuseppe 5; Toscani Lorenzo 30; Cassa Rurale Aiello 300; Ranut Augusto 100; Nadalin dr. Augusto 50; Calligaris don Giuseppe 50; Degenerati Gio. Batta 5; Justulin Casimiro 12; De Senibus dott. Antonio 50; Fascio Femminile Aiello 50; Consorzio Rurale Aiello 100; Impresa Santileone E. 50. Totale lire 1324.

AVIANO

Corso di taglio e cucito

La Segreteria del Fascio Femminile di Aviano informa che col giorno 1 marzo p. v. avrà inizio un corso di taglio e di cucito della durata di quattro mesi che sarà tenuto da una maestra diplomata di Pordenone presso il locale Asilo Regina Elena.

Per informazioni ed iscrizioni gli interessate vorranno rivolgersi alla Segreteria del fascio.

Etore fu Giacomo kg. 5 verdura:

Guarda Giuseppe 4 di strutto; Mattasi Giuseppe 2 di pasta; Masolin Luigi fu Eugenio 20 di legna; Tonisso Luigi fu Giacomo 2 di riso; Ceconelli Umberto 2 di pasta e 2 di riso; De Marchi Francesco fu Marco un cesto di verze.

RIVIGNANO

Per il lieto evento sabauda

Non appena pervenne l'annuncio ufficiale della nascita del Principe di Napoli Vittorio Emanuele, il Podestà ha trasmesso telegrammi d'omaggio a S. M. il Re Imperatore e all'augusto Principe Umberto, esprimendo il giubilo della popolazione, devotamente attaccata alla gloriosa Casa di Savoia.

Mentre dagli edifici pubblici e dalle case private veniva esposta il tricolore, la banda del Dopolavoro suonava per le vie del paese gli inni della Patria e allegra marcia. Alla sera piazza Roma era sfarzosamente illuminata. Prestava servizio la fanfara dei Giovani Fascisti.

Importante adunanza

Con l'intervento del dott. Celante del Consorzio Bonifica Bassa Friulana, è stata tenuta una importante adunanza di agricoltori per trattare circa un progetto di un nuovo canale, che costituisca un utile corollario alle canalizzazioni già effettuate dallo stesso Consorzio.

Il nuovo canale a est della «Barbariga» sulla via Piave bonificerà parecchi ettari di terreno; a tale opera concorrerà nei riguardi tecnici il Consorzio Bonifica Bassa Friulana ed i lavori saranno eseguiti dai singoli proprietari unanimemente consentiti.

TARVISIO

Gare sciatorie militari

Nei giorni 13 e 14 c. m. qui a Tarvisio hanno avuto luogo le gare di sci, Gare individuali e di pattuglia ufficiali dei Corpi d'Armata di Bologna e Napoli. Ecco i risultati:

Corpo d'Armata Napoli: S. Tenente Notarbartolo; S. Tenente De Miccolis; S. Tenente Lazaro.

Corpo d'Armata Bologna: S. Tenente Cecconi; S. Tenente Prati; S. Tenente Rigli.

Gare pattuglie, Corpo d'Armata Napoli: 1. 12° Artiglieria «Silva»; 2. 31° Fanteria «Voluturno»; 3. 1° Bersaglieri.

Corpo Armata di Bologna: 1. 35° Fanteria «Fossalta»; 2. 9° Bersaglieri; 3. 2° Artiglieria Celere E.F.T.

Hanno pure avuto luogo le gare individuali dei sottufficiali e truppe dei rispettivi Corpi d'Armata di Bologna e di Napoli.

TAVAGNACCO

Una nota briosa

Anche quest'anno, l'ultimo di carnevale la tanto attesa mascherata degli alunni di Fontanabona, allestita completamente dalla loro appassionata insegnante sign. Dora Aita, e comparsa portando la sua nota allegria nel ridente paese di Sgarmano.

Le maschere rappresentavano impecabilmente costumi friulani ed abissini. Non mancava la caratteristica armonica che accompagna abitualmente le varie canzoni friulane, patriottiche e le più moderne sull'Abissinia, che le fanciulle cantavano a due voci con una squisita dose di timbro e con disinvolta e grazia indubbi.

GEMONA

Rapporto di graduati

Il vice presidente del Comitato dell'O. N. B. ha rivolto i graduali avanguardisti assegnando ad essi le mansioni nei reparti locali.

in amarezze - brontolo immusonito Peter di pessimo umore perché avrebbe voluto dormire sino a sera, dopo la lintera notte passata da appunto. Ma se Gerardo aveva un appuntamento con Adriana, egli ne aveva un altro con Rosa, poiché le due fanciulle vivevano insieme e allora non si staccava un minuto dall'amica.

Antic Gerardo era cupo ed il suo aspetto rivelava uno stato d'animo inquieto, nervoso. Non era la stanchezza però che lo rendeva così. La sua resistenza ad ogni lavoro, come ad ogni strazio era eccezionale. Nei periodi in cui egli si occupava dei suoi affari, sia con gli occhi della Compagnia di New York, sia direttamente a Pittsburgh e nei campi di mine, era capace di passare due, tre notti consecutive al tavolo da gioco o in qualche casa simile - e anche peggio - a quella di Marghita; allora rincasava, prendere un bagno tredo e recarsi subito dopo agli uffici, per ispezionare i lavori e rimanervi molto ore del giorno senza dar segno di stanchezza e dimostrando una attività che molti impiegati non a-

Cronaca della Carnia

FOLMEZZO

Agli artigiani

Gli artigiani sono invitati a fare la denuncia (obbligatoria) annuale che dovrà essere compilata sugli appositi moduli che vengono forniti gratuitamente dall'Ufficio di Zona (sopra il Caffè Manin Folmezzo) e per ritiro dei quali gli interessati possono presentarsi nella giornata di domenica dalle ore 11 alle 12.

S'informa inoltre che si è iniziato il tesseramento, e che un funzionario dell'Ufficio Provinciale si trova a disposizione degli aventi interesse, al secondo e quarto lunedì di ogni mese, dalle ore 9 alle 12.

Investimento automobilistico

Il quattordicenne Luigi Facchin di Enrico, da Socchieve, è stato ricoverato al nostro Ospedale, ove gli venne riscontrata la lussazione della spalla destra e, la distorsione del piede destro.

Il Facchin, sera arrampicato dietro un autocarro militare dal quale si staccò ad una curva della strada di Socchieve, ove fu investito da una macchina sopraggiungente.

VILLASANTINA

Opere assistenziali

Alla presenza del Comitato preposto ed all'autorità, si è iniziata ieri la refezione agli alunni bi-

Chiusura del Corso premitare

Tutti i premitari di questo Comune domenica si portarono a Venezia a sostenere gli esami del terzo Corso triestino di un apposita Commissione designata dal Comandante della 59. Legione Alpina Friulana. Tutti furono promossi.

Tesseramento totalitario

Gli insegnanti delle scuole sia del Capoluogo che della frazione raggrupperanno il tesseramento totalitario degli alunni all'Opera Balilla.

CERVIGNANO

La sezione corale del Dopolavoro

In questi giorni, presso il Dopolavoro Comunale è avvenuta la costituzione della Sezione Corale con un complesso di ben 60 coristi. Alla direzione di detta Sezione è stato chiamato il ben noto maestro di musica e direttore di cori Lino Frilana, che ha sempre prestato volentiersamente e gratuitamente la sua opera per le organizzazioni del Regime.

La notizia sarà accolta con piacere dalla cittadinanza sempre memora del rimando cori cervignanesi che nel passato tanto ebbe a far parlare di sé per i numerosi concerti dati sia nel Comune che nella Provincia e fuori.

Nel Fascio

La Segreteria del Fascio ci comunica che il capisettore Contorno e Mazzotta in seguito a loro trasferimento dal Comune sono stati sostituiti dai camerati De Angelis e dott. Stafuzza.

AIELLO

Pro opere assistenziali

Offerte in denaro a favore dell'E. O. A. e della Settimana del Balilla: Dr. Lenzi Alessandro lire 100; Natalini dr. Augusto 10; Sgarbi Augusto 10; Perini Giuseppe lire 10; Pini Augusto 25; Toscani Lorenzo 25; Pini ved. Maria 5; Micheli Zignoni Elsa 10; Toso Marina 20; Vrech ved. Rosa 5; Tiberto Giuseppe 10; Tiberto Giacomo 10; Bearzo Egidio 5; De Senibus dr. Antonio 50; D'Atenasico Ardeno 50; Penco vedova Maria 3; Strassoldo co. Varnero 100; Grion Emmano 5; Tiberto Giusto 4; Lattoria Joannis 120; Ponton 1 uigi 5; Cassa Rurale Joannis 15; Zandegiacco Annalia 30; Borluga ved. Irma 5; Strassoldo co. Mariana 50; Tiberto Eufemia 15; Buiat ved. Elsa 5; Piet Roberto 10; Bartolomei Elio 5; Bois Pietro 5; Grion Giovanni Giuseppe 5; Toscani Lorenzo 30; Cassa Rurale Aiello 300; Ranut Augusto 100; Nadalin dr. Augusto 50; Calligaris don Giuseppe 50; Degenerati Gio. Batta 5; Justulin Casimiro 12; De Senibus dott. Antonio 50; Fascio Femminile Aiello 50; Consorzio Rurale Aiello 100; Impresa Santileone E. 50. Totale lire 1324.

AIELLO

Pro opere assistenziali

Offerte in denaro a favore dell'E. O. A. e della Settimana del Balilla: Dr. Lenzi Alessandro lire 100; Natalini dr. Augusto 10; Sgarbi Augusto 10; Perini Giuseppe lire 10; Pini Augusto 25; Toscani Lorenzo 25; Pini ved. Maria 5; Micheli Zignoni Elsa 10; Toso Marina 20; Vrech ved. Rosa 5; Tiberto Giuseppe 10; Tiberto Giacomo 10; Bearzo Egidio 5; De Senibus dr. Antonio 50; D'Atenasico Ardeno 50; Penco vedova Maria 3; Strassoldo co. Varnero 100; Grion Emmano 5; Tiberto Giusto 4; Lattoria Joannis 120; Ponton 1 uigi 5; Cassa Rurale Joannis 15; Zandegiacco Annalia 30; Borluga ved. Irma 5; Strassoldo co. Mariana 50; Tiberto Eufemia 15; Buiat ved. Elsa 5; Piet Roberto 10; Bartolomei Elio 5; Bois Pietro 5; Grion Giovanni Giuseppe 5; Toscani Lorenzo 30; Cassa Rurale Aiello 300; Ranut Augusto 100; Nadalin dr. Augusto 50; Calligaris don Giuseppe 50; Degenerati Gio. Batta 5; Justulin Casimiro 12; De Senibus dott. Antonio 50; Fascio Femminile Aiello 50; Consorzio Rurale Aiello 100; Impresa Santileone E. 50. Totale lire 1324.

AIELLO

Pro opere assistenziali

Offerte in denaro a favore dell'E. O. A. e della Settimana del Balilla: Dr. Lenzi Alessandro lire 100; Natalini dr. Augusto 10; Sgarbi Augusto 10; Perini Giuseppe lire 10; Pini Augusto 25; Toscani Lorenzo 25; Pini ved. Maria 5; Micheli Zignoni Elsa 10; Toso Marina 20; Vrech ved. Rosa 5; Tiberto Giuseppe 10; Tiberto Giacomo 10; Bearzo Egidio 5; De Senibus dr. Antonio 50; D'Atenasico Ardeno 50; Penco vedova Maria 3; Strassoldo co. Varnero 100; Grion Emmano 5; Tiberto Giusto 4; Lattoria Joannis 120; Ponton 1 uigi 5; Cassa Rurale Joannis 15; Zandegiacco Annalia 30; Borluga ved. Irma 5; Strassoldo co. Mariana 50; Tiberto Eufemia 15; Buiat ved. Elsa 5; Piet Roberto 10; Bartolomei Elio 5; Bois Pietro 5; Grion Giovanni Giuseppe 5; Toscani Lorenzo 30; Cassa Rurale Aiello 300; Ranut Augusto 100; Nadalin dr. Augusto 50; Calligaris don Giuseppe 50; Degenerati Gio. Batta 5; Justulin Casimiro 12; De Senibus dott. Antonio 50; Fascio Femminile Aiello 50; Consorzio Rurale Aiello 100; Impresa Santileone E. 50. Totale lire 1324.

AIELLO

Pro opere assistenziali

Offerte in denaro a favore dell'E. O. A. e della Settimana del Balilla: Dr. Lenzi Alessandro lire 100; Natalini dr. Augusto 10; Sgarbi Augusto 10; Perini Giuseppe lire 10; Pini Augusto 25; Toscani Lorenzo 25; Pini ved. Maria 5; Micheli Zignoni Elsa 10; Toso Marina 20; Vrech ved. Rosa 5; Tiberto Giuseppe 10; Tiberto Giacomo 10; Bearzo Egidio 5; De Senibus dr. Antonio 50; D'Atenasico Ardeno 50; Penco vedova Maria 3; Strassoldo co. Varnero 100; Grion Emmano 5; Tiberto Giusto 4; Lattoria Joannis 120; Ponton 1 uigi 5; Cassa Rurale Joannis 15; Zandegiacco Annalia 30; Borluga ved. Irma 5; Strassoldo co. Mariana 50; Tiberto Eufemia 15; Buiat ved. Elsa 5; Piet Roberto 10; Bartolomei Elio 5; Bois Pietro 5; Grion Giovanni Giuseppe 5; Toscani Lorenzo 30; Cassa Rurale Aiello 300; Ranut Augusto 100; Nadalin dr. Augusto 50; Calligaris don Giuseppe 50; Degenerati Gio. Batta 5; Justulin Casimiro 12; De Senibus dott. Antonio 50; Fascio Femminile Aiello 50; Consorzio Rurale Aiello 100; Impresa Santileone E. 50. Totale lire 1324.

AIELLO

Pro opere assistenziali

Offerte in denaro a favore dell'E. O. A. e della Settimana del Balilla: Dr. Lenzi Alessandro lire 100; Natalini dr. Augusto 10; Sgarbi Augusto 10; Perini Giuseppe lire 10; Pini Augusto 25; Toscani Lorenzo 25; Pini ved. Maria 5; Micheli Zignoni Elsa 10; Toso Marina 20; Vrech ved. Rosa 5; Tiberto Giuseppe 10; Tiberto Giacomo 10; Bearzo Egidio 5; De Senibus dr. Antonio 50; D'Atenasico Ardeno 50; Penco vedova Maria 3; Strassoldo co. Varnero 100; Grion Emmano 5; Tiberto Giusto 4; Lattoria Joannis 120; Ponton 1 uigi 5; Cassa Rurale Joannis 15; Zandegiacco Annalia 30; Borluga ved. Irma 5; Strassoldo co. Mariana 50; Tiberto Eufemia 15; Buiat ved. Elsa 5; Piet Roberto 10; Bartolomei Elio 5; Bois Pietro 5; Grion Giovanni Giuseppe 5; Toscani Lorenzo 30; Cassa Rurale Aiello 300; Ranut Augusto 100; Nadalin dr. Augusto 50; Calligaris don Giuseppe 50; Degenerati Gio. Batta 5; Justulin Casimiro 12; De Senibus dott. Antonio 50; Fascio Femminile Aiello 50; Consorzio Rurale Aiello 100; Impresa Santileone E. 50. Totale lire 1324.

AIELLO

Pro opere assistenziali

Offerte in denaro a favore dell'E. O. A. e della Settimana del Balilla: Dr. Lenzi Alessandro lire 100; Natalini dr. Augusto 10; Sgarbi Augusto 10; Perini Giuseppe lire 10; Pini Augusto 25; Toscani Lorenzo 25; Pini ved. Maria 5; Micheli Zignoni Elsa 10; Toso Marina 20; Vrech ved. Rosa 5; Tiberto Giuseppe 10; Tiberto Giacomo 10; Bearzo Egidio 5; De Senibus dr. Antonio 50; D'Atenasico Ardeno 50; Penco vedova Maria 3; Strassoldo co. Varnero 100; Grion Emmano 5; Tiberto Giusto 4; Lattoria Joannis 120; Ponton 1 uigi 5; Cassa Rurale Joannis 15; Zandegiacco Annalia 30; Borluga ved. Irma 5; Strassoldo co. Mariana 50; Tiberto Eufemia 15; Buiat ved. Elsa 5; Piet Roberto 10; Bartolomei Elio 5; Bois Pietro 5; Grion Giovanni Giuseppe 5; Toscani Lorenzo 30; Cassa Rurale Aiello 300; Ranut Augusto 100; Nadalin dr. Augusto 50; Calligaris don Giuseppe 50; Degenerati Gio. Batta 5; Justulin Casimiro 12; De Senibus dott. Antonio 50; Fascio Femminile Aiello 50; Consorzio Rurale Aiello 100; Impresa Santileone E. 50. Totale lire 1324.

gnogni. Per il momento sono stati ammessi 27, fra una diecina di giorni saranno circa 40. Si prevede che l'assistenza durerà circa una settimana di giorni.

Dobbiamo osservare l'opportuno provvedimento adottato dal Segretario del Fascio di non lasciare trasportare fuori dalla sala stabilita le razioni in distribuzione.

Chiusura del Corso premitare

Tutti i premitari di questo Comune domenica si portarono a Venezia a sostenere gli esami del terzo Corso triestino di un apposita Commissione designata dal Comandante della 59. Legione Alpina Friulana. Tutti furono promossi.

Tesseramento totalitario

Gli insegnanti delle scuole sia del Capoluogo che della frazione raggrupperanno il tesseramento totalitario degli alunni all'Opera Balilla.

PALUZZA

Una culla

La casa del presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., capo manipolo Guglielmo Saloni, è stata oggi allietata dalla nascita d'un bel maschietto.

Per il lieto evento il camerata Saloni ha fatto una elargizione in denaro al Comitato Balilla locale ed ha distribuito pacchi agli indigenti locali. I nostri fervidi auguri.

ANNUNCI SANITARI

Specialista Malattie Veneree della Pelle e Debolezza Sexuale
Dr. G. DE LEO
Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
Via Gemona 36, Udine: 9-12, 14-19

Dr. F. CEPFARO
Malattie polmonari - Raggi X
Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni, Udine, Via Aquileia 9

Dr. G. GORTAN
Specialista radiologo
Consultaz. di radiologia generale ogni sabato
Udine: Via Aquileia N. 9

Dr. cav. G. RONGA
Specialista
Malattie veneree e pelle
Udine, Via Rauscedo 1, Tel. 9-92
Riceve: 10-13 e 16-20

Prof. A. MARRAS
Primario Ospedale Civile
Malattie Pelle e Gola
Udine: Via Aquileia 32, Tel. 9-96
Riceve: 10-30-12-30 e 15-17

Dr. LUCCA
Specialista malattie Bocca e Denti
Via Niccolò Lionello N. 6
(dirimpetto ingresso Uff. Municipio)
Tel. 11-98 Riceve 9-12 e 14-18-30

Dr. P. G. CANTELE
Primario inc. Ospedale Civile
Malattie oroscchi, naso, gola
Consultazioni private in via E. Valvason 13: ore 11-12 (eccettuato giovedì) e ore 15-17 - Tel. 32, 78.

Dr. A. CAVARZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni, Via Treppo 12 - Tel. 9-34

Dr. G. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna
Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-5-18

Dr. G. MURERO
Direttore del Dispensario per le Malattie della Pelle e Veneree
Udine, via Gradinari 3, Tel. 6-88
Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-20.

Dr. A. CAVARZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni, Via Treppo 12 - Tel. 9-34

Dr. G. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna
Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-5-18

Dr. G. MURERO
Direttore del Dispensario per le Malattie della Pelle e Veneree
Udine, via Gradinari 3, Tel. 6-88
Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-20.

Dr. A. CAVARZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni, Via Treppo 12 - Tel. 9-34

Dr. G. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna
Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-5-18

Dr. G. MURERO
Direttore del Dispensario per le Malattie della Pelle e Veneree
Udine, via Gradinari 3, Tel. 6-88
Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-20.

Ultime notizie e informazioni

I decreti di amnistia saranno pubblicati oggi dalla «Gazzetta Ufficiale»

La firma del Sovrano

ROMA, 15. Sua Maestà il Re Imperatore ha firmato stamane i decreti relativi all'amnistia e ai condoni. I decreti saranno pubblicati domani dalla «Gazzetta Ufficiale».

Alquanto importanti, nel quadro dei provvedimenti di clemenza sovrana, è il fatto che tra gli altri reati sono contemplati anche quelli di natura politica.

Questo aspetto del decreto di amnistia e condono merita di essere messo in alto rilievo. Non può sfuggire ad alcuno il valore ed il significato. Esso è indice innanzitutto della magnanimità del Sovrano, che nella occasione della grande gioia che è venuta ad allietare la sua Casa e la Patria tutta ha voluto far partecipe dell'atto di clemenza anche i pochi che anni addietro erano e si macchiavano di delitti contro il Governo e il Regime che da quindici anni, col consenso unanime di tutto il popolo, regge le sorti della Nazione. Costoro oggi sono messi in grado di riconoscere il loro errore.

Ma in questo atto di remissione non è da rilevare anche un altro fatto, ed è che il provvedimento elargito dal Sovrano è stato proposto dal Capo del Governo. Ancora una volta il grande cuore del Duce si è rivelato. La portata del provvedimento vuole essere di suggello alla pace concordata e seconda della Nazione fascista.

Anche nei circoli giudiziari e forensi è stato accolto con vivo interesse l'annuncio provvedimento di clemenza sovrana concesso per il fausto evento.

Le disposizioni del decreto annunciato dal comunicato ufficiale sono più larghe di quelle del decreto del 25 settembre 1934, promulgato per la nascita della Principessa Maria Pia. L'amnistia comprende tutti i reati punibili con pena detentiva non superiore al massimo di tre anni e le pene pecuniarie. E poiché la amnistia riguarda le imputazioni sulle quali non sia stato giudicato con sentenza divenuta esecutiva estingue il reato, molti processi in corso di istruttoria non saranno portati dinanzi al pubblico dibattimento.

Il Duce revoca le sanzioni disciplinari dei dipendenti statali

ROMA, 15. Con decreto in data 14 corrente, il Duce ha disposto che, in occasione della nascita di S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele, siano revocate le sanzioni disciplinari, escluse quelle per condotta penale o per procedimento penale in corso, inflitte al personale di tutte le Amministrazioni dello Stato per fatti commessi dal 19 ottobre 1935 al 15 febbraio 1937.

1) Impiegati e dipendenti di qualunque categoria compresi quelli non di ruolo; 2) censura; 3) riduzione dello stipendio, annuata per commesse e penali; 4) sospensione con grado con privazione dello stipendio.

2) Solariati; c) multa; d) sospensione dal lavoro con perdita delle competenze; e) sospensione dalle funzioni.

I Ministri promuoveranno, nei riguardi del personale rispettivo, gli atti occorrenti per la revoca delle sanzioni disciplinari, eccettuati i casi di maggiore gravità, che saranno sottoposti all'esame del Duce.

Il battesimo ufficiale del Principe di Napoli

NAPOLI, 15. Il battesimo ufficiale del Principe di Napoli, a quanto ci è stato supposto, avrà luogo nel prossimo giorno a Napoli. La notizia, per quanto non ancora confermata, è rivelata dal fatto che la Cappella palatina della Reggia di Napoli, dove fu battezzato la Principessa Maria Pia, non ha subito alcuna modifica, mentre l'altra volta, ancora prima che la Principessa nascesse, il Principe di Piemonte in persona ne curò l'allestimento.

A Napoli, intanto, in onore del Principe, è in corso di preparazione un grande corteo storico, al quale parteciperanno parte i fanciulli e le giovani dell'aristocrazia napoletana. Una grande sfilata popolare si svolgerà prossimamente in Piazza Michelino. Vi prenderanno parte centinaia di musicisti e di poliziotti, che batteranno nei costumi di Torino del 1793 e di Sorrento del 1848, una carica suntuosa per l'occasione dallo stesso Principe e la Marchesa Reale con le loro primogenite, che non si calano più da quasi un secolo.

La spiegazione dei nomi dell'augusto neonato

NAPOLI, 15. La spiegazione dei nomi imposti a S. A. R. il Principe di Napoli è la seguente:

Vittorio Emanuele, dal nome dell'augusto nonno paterno; Alberto, dal nome del nonno materno, Carlo e Teodoro dai nomi della Casa di Brabante; Umberto, Bonifacio e Amedeo dai nomi dei Re Beati della Casa Savoia; Damiano, da uno dei santi del gior-

Per Augusta Mussolini

Un rito funebre a Paderno FORLÌ, 15.

Nell'anniversario della scomparsa di Augusta Bonaparte Mussolini, un rito funebre è stato celebrato nel solitario cimitero di Paderno, con l'intervento di Vito Mussolini e della consorte, della figliuola Rossina, di altri familiari, di una rappresentanza del «Popolo d'Italia» con gli arditi, col Prefetto, del Federale e di altre autorità provinciali, del Podestà, del Segretario, delle Segretarie dei Fasci della provincia con vessilli.

Fra i moltissimi fiori erano quelli dei figli, del «Popolo d'Italia», del Prefetto, delle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Milano e Forlì, delle donne e Giovanni fasciste, delle Masse rurali. Dopo la celebrazione della Messa, officiata da mons. Bonadimonte, fratello del cardinale di Forlì, la Fidejuciaria Provinciale dei Fasci Romani ha fatto l'appello dell'eterna scomparsa, col rito fascista.

Entusiasmo ad Addis Abeba per il fausto evento

ADDIS ABEBA, 15. La capitale dell'Impero si è tutta impadronita non appena è giunta l'annunzio della fausta nascita dell'augusto Principe Vittorio Emanuele. La Federazione dei Fasci di Combattimento ha affisso per le vie della città un vibrante manifesto, inneggiante a Casa Savoia. Interpreti del sentimento di tutti gli italiani residenti nell'Impero, il Viceré ha inviato al Sovrano e al Principe di Piemonte fervidi messaggi esprimendo l'esultanza dei metropolitani e la fedeltà delle popolazioni maigene.

La morte a Torino dell'industriale Lancia

TORINO, 15. Stamane è morto, improvvisamente nella sua abitazione all'età di 56 anni l'industriale cav. del lavoro Vincenzo Lancia.

NEL PRIMO ANNUALE DELL'IMPERO

Un'imponente rivista a Roma delle nostre truppe di colore

Cinquemila uomini prenderanno parte alla sfilata

ROMA, 15. Il 9 maggio, per celebrare il primo anniversario della fondazione dell'Impero, convocheranno a Roma, come è già stato a suo tempo annunciato, numerose aliquote di truppe componenti l'esercito d'oltre mare, per essere passate in solenne rassegna.

La notizia è stata accolta con la più viva simpatia per il suo alto e suggestivo significato e per l'eccezionalità stessa della manifestazione, in quanto mai fin qui capitale ospitò un così vasta misura di nostri gloriosi e leali reparti di colore. Al tempo della guerra di Libia visitavano Roma a turno alcuni battaglioni di ascari e eritrei reduci dalla campagna per la conquista della colonia mediterranea. Ma si trattò di formazioni isolate, in nessun modo paragonabili per importanza e importanza a numero, alle schieramenti imponenti che sarà effettuato nella prossima primavera.

Infatti per quella data, che ricorre la gloriosa conclusione della grande guerra, sarà a Roma una forza di oltre cinquemila uomini, in rappresentanza di tutti i cor-

pi e specialità che compongono l'esercito coloniale mediterraneo e quello imperiale di recente formazione, ma già saldamente consolidati.

Prenderanno infatti parte alla imponente rivista i battaglioni di fanteria abica, che tanto si sono distinti nella fase conclusiva della quarta campagna nel settore somalo, i battaglioni somali ed eritrei, aliquote di dubai somali, i bersaglieri egiziani, che fecero buona guardia contro le provocazioni, ruggine fin dai tempi precedenti; gli Ual, e le altre formazioni regolari ed irregolari. Avremo inoltre le rappresentanze dell'artiglieria, reparti di meharisti con cammelli, batterie somegiate, vari servizi e infine i pittoreschi squadroni della cavalleria libica e imperiale costituiti da Spahis e da lancieri eritrei. Un gran numero, allo schieramento imponente che sarà effettuato nella prossima primavera.

Infatti per quella data, che ricorre la gloriosa conclusione della grande guerra, sarà a Roma una forza di oltre cinquemila uomini, in rappresentanza di tutti i cor-

Due giornalisti italiani vilmente aggrediti a Tunisi

TUNISI, 15. Incitati dal violento articolo di un quotidiano socialista contro il giornale cinematografico «Luce», che si proietta in un cinematografo del centro gruppi di comunisti e di anarchici hanno provocato sabato movimentati incidenti.

All'uscita dal cinematografo un gruppo di comunisti, già che avevano una dimostrazione di pugna chiusa, è venuto a conflitto con un gruppo di giovani italiani. In quel momento si trovava a passare il direttore del quotidiano italiano Union, camera Enrico Santamaria, che riconoscendo dai sovversivi, veniva proditoriamente aggredito. Ciò provocò l'intervento di altri fascisti e la mischia si generalizzò nella principale via cittadina. Santamaria, atterrato da una decina di energumani, benché reagisse energicamente, veniva ripetutamente colpito con pugni e bastonate, riportando una ferita leggera all'osso parietale sinistro e contusioni multiple.

L'intervento della polizia ha messo fine al disgustoso incidente. Ma durante la notte si è avuta una seconda criminosa aggressione contro un altro italiano, Giuseppe Panciroli, direttore di un settimanale di varietà in lingua italiana, che aveva da tempo iniziato una coraggiosa campagna contro i comunisti e i rinnegati. Mentre verso le 3 il Panciroli rientrava nella sua abitazione, sfilò in località periferica, veniva fermato e aggredito da quattro uomini, uno dei quali gli vibrava una coltellata al fianco destro. Il ferito, sanguinante, si abbatteva al suolo, mentre gli aggressori si davano alla fuga, lasciando sul posto un cumulo di sangue e di sgramanico. Quando è rinvenuto, il Panciroli si è recato a farsi curare e quindi ha denunciato alla polizia l'aggressione subita, depositando il coltello con cui era stato ferito. Il suo stato non è grave.

L'on. Cianetti in Germania per una visita di studio

COLONIA, 15. E' qui giunto il presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria on. Cianetti accompagnato da tre collaboratori, invitato dal capo del Fron-

Il Papa ristabilito

Dopo 70 giorni Pio XI riprende a camminare

ROMA, 15. Dopo 70 giorni di immobilità delle gambe il Papa ieri, per la prima volta, ha posto i piedi in terra e ha mosso i primi passi in quella sala maggiore del suo appartamento privato che da quasi un mese è diventata la sua sala d'udienza. Il giorno in cui si doveva fare l'esperimento di questo decisivo passo inaugurò nel miglioramento del Papa era attesa con viva impazienza, ma anche con qualche trepidazione. Si doveva vedere a questa prova decisiva se le migliorati condizioni che si erano andate affermando sempre più chiaramente in questo ultimo periodo avrebbero resistito alla prova. Diciamo subito che la prova è stata confortatissima. Pio XI, alla presenza del medico, dell'infermiere, dei due fidi segretari, mons. Confalonieri e Velini, si è sollevato dalla sua poltrona, ha preso un momento provata, naturalmente l'esperimento è durato pochi minuti, perché il medico ha voluto che S. Santità non abusasse intempestivamente delle sue forze e frenasse il suo desiderio di muoversi più a lungo, in attesa di quella graduale ripresa di esercizio che si ripromette di far- gli fare nei giorni seguenti. La felice riuscita di questa prova permette di credere fermamente che fra qualche giorno Pio XI abbia riacquisito il pieno esercizio di tutti i suoi movimenti, naturalmente sotto la salvaguardia di quelle limitazioni e moderazioni che sono imposte dalle sue condizioni generali.

Colloqui diplomatici a Parigi

PARIGI, 15. Oggi il Presidente del Consiglio Blum ha avuto un colloquio con l'Ambasciatore d'Italia Cerruti. Un altro colloquio si è svolto fra il Ministro degli Esteri Delbos e l'Ambasciatore della Gran Bretagna Clerk.

Nei circoli diplomatici ambedue i colloqui sono messi in relazione con la situazione spagnola e con l'opera del Comitato dei non interventori.

Almeria sta per cadere in possesso dei nazionali

L'azione attorno a Madrid - Donne e fanciulli obbligati dai rossi a combattere nelle loro file

SALAMANCA, 15. L'avanzata dei nazionali lungo il litorale mediterraneo continua rapidissima. Almeria è drettamente minacciata. A Parigi si attende la caduta della città da un momento all'altro. Contemporaneamente si accenna e si sviluppa l'azione dei nazionali attorno a Madrid, nel settore del rio Jarama.

Nella mattinata il Papa ha ricevuto il marchese Serrano, governatore della Città del Vaticano ed il padre Sacconi, direttore della stazione radio. Questo ultimo ha parlato al S. Padre dei lavori che si stanno compiendo per la maggior potenziamento della stazione radio e che proseguono sempre con intensità. Oggi poi ha parlato il cardinale Bislet, prefetto della congregazione dei seminaristi, il card. Loris, prefetto dei sacramenti, l'abate Salmon, dell'Abbazia di S. Girolamo.

Ieri nel pontificio collegio spagnolo è stata conferita dal card. Tedeschini la consacrazione episcopale al nuovo vescovo delle Canarie, mons. Pildain. Il cardinale era assistito nel solenne rito dai vescovi di Cartagena e di Tortosa, ambedue profughi dalla Spagna. Mons. Pildain succede nella sede delle Canarie a mons. Serra y Suñer, che al principio dell'anno passato venne trasferito alla sede di Segorbe dove ha trovato la morte inflittagli dai rossi durante la guerra civile, i morosi in quali condizioni.

Ieri sera l'Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede, conte Pignatelli Morano di Custozza, ha offerto un ricevimento in occasione dell'VIII anniversario della Conciliazione. Sono intervenuti 14 cardinali, i ministri del Santo Padre e il cardinale segretario di Stato, il Corpo diplomatico al completo ed una vera folla dei più cospicui rappresentanti del mondo ecclesiastico e della miglior società romana. All'Ambasciatore sono state rivolte speciali felicitazioni anche in rapporto al fatto che in questi giorni ha riatterrato la Casa Savoia e l'Italia tutta.

Il cap. Cannonieri

giunto a Roma dall'A. O. I.

ROMA, 15. E' giunto a Roma il capitano Giorgio Cannonieri, reduce dall'A.O.I. del cui valore molto si sono occupate alcuni mesi fa le cronache di tutti i giornali.

Le relazioni economiche tra Germania e Polonia

DANZICA, 15. Si comunica da fonte competente che è stato protetto l'accordo economico tedesco-polacco e che ai negoziati ha partecipato una delegazione di Danzica. L'accordo che è stato parafato, prevede la possibilità di una adesione della Città libera.

L'accordo commerciale fra Italia e Romania

ROMA, 15. Grande importanza si attribuisce in Romania all'accordo commerciale firmato dal co. Ciano e dal rappresentante della Romania a Roma. La stampa di Bucarest rileva che il trattato «consentirà un'immediata ripresa dei rapporti economici tra i due Paesi».

L'arresto in Norvegia di una spia sovietica

OSLO, 15. L'arresto della spia sovietica Belgone ha provocato una sensazione in Norvegia. Il comandante della sesta divisione generale Erichsen ha rilevato che il popolo norvegese dovrebbe finalmente svegliarsi e guardare in faccia la situazione. Il «Morgenbladet» scrive che da parte del partito operaio si erano sempre considerate come favole le notizie

Errori di tiro

Sparatoria navale contro un'isola francese

TOLONE, 15. Le autorità hanno aperto una inchiesta in seguito ad un bombardamento fuori programma dell'isola di Porquerolles, effettuato per errore durante esercitazioni di tiro della terza divisione della marina nazionale. Più di dieci proiettili da 120 sono caduti sulla spiaggia dell'isola, seminando il panico fra gli abitanti, ma per fortuna si cominciarono tutti nella sabbia senza esplodere. Uno dei proiettili cadde a qualche metro di distanza da un gruppo di bambini.

Un processo sensazionale

Il sicario e la forza ps. c. c.

PRAGA, 15. A Bruna si è svolto un processo sensazionale contro certa signora Veiga, che alcuni mesi addietro aveva promesso ad un disoccupato una somma di denaro da pagarsi a rate nel caso fosse riuscito ad ammassare il di lei marito, consigliere di Cassazione. Il processo è terminato con l'assoluzione della signora perché dice la sentenza, è stato constatato che essa ha agito sotto la influenza di irresistibile forza psichica. Il sicario è stato condannato a 30 anni di carcere duro.

Energico richiamo di Grandi

al Comitato per il non intervento

Le decisioni adottate

LONDRA, 15. Preceduta da una lunga conversazione al Foreign Office fra l'Ambasciatore Grandi e lord Plimouth si è svolta oggi una riunione decisiva del sottocomitato internazionale per il non intervento in Spagna. Dopo aver ascoltato una comunicazione dell'Ambasciatore del Portogallo, il quale ha avvertito che, essendo tuttora in attesa delle istruzioni del suo Governo, avrebbe mantenuto la posizione già assunta circa l'applicazione del controllo alla frontiera ispano-portoghese, ha preso la parola il R. Ambasciatore d'Italia. Riferendosi alla recente nota del conte Ciano al Governo britannico, l'Ambasciatore ha tracciato un bilancio dei lavori del Comitato ed ha dichiarato che è giunto il momento di sgomberare definitivamente la strada dagli ostacoli e di decidere una volta per sempre di porre in esecuzione lo schema di controllo elaborato e discusso così a lungo durante la scorsa settimana. Circa la nota del Governo fascista il R. Grandi ha ricordato che l'Italia da tempo ha domandato che la misura per i volontari esteri, entrassero in vigore non oltre il 15 febbraio ed ha avvertito che il Governo italiano declina ogni responsabilità per indugi ulteriori e per la situazione che potrebbe svilupparsi se altre Potenze continuassero della lotta tattica costruzionistica. Infine l'Ambasciatore ha richiamato fermamente i rappresentanti degli Stati componenti il Comitato alla realtà della situazione ed alla responsabilità gravi che ricadrebbero sui Paesi che irrobustissero ostacoli all'adozione di un controllo efficace.

Il risoltivo richiamo dell'Ambasciatore fascista ha avuto un effetto immediato.

L'Ambasciatore sovietico Malsky si è trovato infatti costretto a ritirare il per il le numerose obiezioni ed condizioni sistematicamente sollevate da lei in passato. Le principali obiezioni ritirate dall'Ambasciatore sovietico sono: 1) quella contro l'incisione fra gli agenti addetti al controllo di persone di nazionalità designata; 2) la obiezione al sistema di controllo navale per zone. Su questo punto anzi l'Ambasciatore sovietico ha detto che la Russia ha rinunciato all'idea del controllo navale esercitato da una flotta internazionale.

La dichiarazione dell'on. Grandi è stata pienamente appoggiata dal rappresentante tedesco e su di essa si è impegnata una lunga discussione che è durata per oltre quattro ore e mezza, sino alle ore 21. All' fine della discussione il comitato ha preso la seguente decisione:

1) Il Protocollo richiamato in vigore in Spagna con entrata in vigore il 15 febbraio in tutti i Paesi aderenti all'accordo di non intervento; 2) Tutti i paesi aderenti all'accordo di non intervento si impegnano ad accettare integralmente in tutti i suoi particolari lo schema di controllo per terra e per mare in base alle proposte contenute nel testo dello schema medesimo e questo non oltre il 30 febbraio (su questo punto naturalmente si è riservato di rispondere); 3) l'intero schema di controllo dovrà essere pienamente in funzione alla data del 6 marzo.

Paradiso sovietico

Un clamoroso processo contro i separatisti ucraini

BUCAREST, 15. Secondo notizie provenienti dalla frontiera russo-romena, a Mosca si starebbe preparando un altro clamoroso processo contro alcune decine di ucraini accusati di essere passati agli ordini di Trotski e di condurre azione separatista in favore dell'Ucraina. Gli arrestati sarebbero tutte personalità del comitato ucraino ed il principale accusato sarebbe l'ex vice presidente del comitato comunista ucraino Kocinbinski, che si trova in prigione da oltre un anno.

Le prodezze tumogene di un aereo sovietico

VIENNA, 15. Stamane è apparso su Vienna verso le ore 10 un altro apparecchio di ignota nazionalità che volando ad un'altezza fra 1500 e 3 mila metri, ha disegnato nel cielo con getti di fumo l'emblema sovietico della falce e del martello. L'aeroplano è stato perfettamente visibile anche dai quartieri centrali. Sei apparecchi militari datati alla caccia del misterioso apparecchio, hanno visto chiaramente l'apparecchio diretti verso nord o varcare la frontiera cecoslovacca vicinissima a Vienna e che essi naturalmente non hanno potuto captare.

I piloti austriaci dichiarano che l'apparecchio straniero che procedeva a velocità fortissima, non portava nessun contrassegno internazionale.

La serie degli scioperi continua in Francia

BELFORT, 15. In seguito al licenziamento di un impiegato della locale casa di autotrasporti stamane è scoppiato lo sciopero delle imprese di trasporti automobilistici. Il traffico normale sul territorio e nelle regioni dei dipartimenti limitrofi è paralizzato.

Partigiani di La Rocque aggrediti dai comunisti

LIONE, 15. In seguito ad una riunione del Partito sociale capeggiato da La Rocque i comunisti hanno inscenato una controdimostrazione durante la quale hanno aggredito gli avversari. Due persone sono state ferite tra cui gravemente un ispettore di polizia. Sono stati effettuati vari arresti. (R. S.)

Aeroplano sovietico sorvola l'Estonia

BERLINO, 15. Un aeroplano sovietico ha sorvolato ieri una grande parte del territorio estone ed ha in seguito ripassato la frontiera sovietica.

IN BELGIO

I rexisti chiedono lo scioglimento della Camera

BRUSSELLE, 15. Il capo dei rexisti, Degrelle, ha inviato a Re Leopoldo un telegramma in cui è detto: «20 mila rexisti, riuniti al palazzo degli scioperi, chiedono lo scioglimento della Camera ed una nuova consultazione elettorale che sola può portare la pacificazione del Paese».

Tredici operai sepolti in una miniera

MELBOURNE, 15. In seguito ad una esplosione di grisou, nella miniera carbonifera di Wote Guadge, nello Stato di Victoria, 13 operai sono rimasti sepolti in una galleria. (R. S.)

Un disastro ferroviario in Inghilterra

LONDRA, 15. Un treno espresso ha deragliato presso Sleaford ed ha investito una capanna dove si trovavano 100 lavoratori degli operai. Tra di essi sono rimasti uccisi e vari altri feriti. Anche fra i passeggeri vi sono stati dei feriti.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

PILLOLE S.FOSCA DEL GIOVANO
 200 ANNI SINO A FARMACIA S.FOSCA
 ANTICHISSIMO TONICO ESISTENTE
 L'effluvio di S. Pile 1.500
 Richiedete nelle farmacie locali
 Una scatola di 50 Pile L.5.15
 Presso ogni maggior farmacia
 o inviando sigla G. L. 2. 21
 FARMACIA POKICI VENEZIA S.FOSCA

PHILIPS-RADIO
 ARMONIA PERFETTA
 Ditta L. Cuoghi
 Pianoforti - Radio ecc.
 Udine, Via Vittorio Veneto 19